



Diesse Diagnostica Senese S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

8 aprile 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Diesse Diagnostica Senese S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Diesse Diagnostica Senese S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



Diesse Diagnostica Senese S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Diesse Diagnostica Senese S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 8 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi
Socio

DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Società soggetta a direzione e coordinamento di DUOMODIAG S.R.L.

Sede in VIA A. SOLARI 19 -20144 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 3.025.875,60 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.194.188.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della diagnostica in vitro dove opera come azienda di produzione integrata e interamente *in-house* di sistemi diagnostici in vitro.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano e nelle sedi secondarie di Monteriggioni (Si) e Trieste.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la seguente società che svolge le seguenti attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo.

Società	controllo	Attività svolta
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	100%	Commercio di prodotti diagnostici

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'economia mondiale continua ad affrontare le sfide poste da un'inflazione persistente e dalle prospettive di una crescita bassa.

Nel 2023 l'aumento del PIL è stato più forte di quanto previsto finora, ma attualmente sta frenando poiché l'impatto dell'inasprimento delle condizioni finanziarie, della debole crescita degli scambi e del peggioramento della fiducia delle imprese e dei consumatori è ancora elevato. Le condizioni finanziarie sono sempre più restrittive e, negli ultimi mesi, i tassi di interesse reali sono - in via generale - ulteriormente aumentati.

L'attività economica ha rallentato nei settori che risentono dell'incremento dei tassi d'interesse, in particolare nei mercati immobiliari e nelle economie che dipendono dai finanziamenti bancari, soprattutto in Europa. Inoltre, l'acuirsi delle tensioni geopolitiche accresce ulteriormente l'incertezza sulle prospettive a breve termine. L'inflazione complessiva è diminuita in quasi tutte le economie, allentando le pressioni sui redditi delle famiglie, ma l'inflazione di fondo rimane relativamente elevata.

Nell'ultimo semestre del 2023 si è infine assistito ad un generale rallentamento dell'economia e mentre la produzione industriale sembra aver cominciato a riprendersi negli ultimi mesi, gli indicatori delle vendite al dettaglio e della fiducia restano incerti. Nonostante il rallentamento dell'attività, il tasso di disoccupazione rimane a livelli storicamente bassi, l'occupazione continua a crescere in maniera evidente e la crescita dei salari nominali, salita a circa il 3%, dovrebbe sostenere - almeno in parte - i redditi delle famiglie e i consumi privati.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato della Diagnostica in Vitro (IVD) emerge come una componente vitale e dinamica del panorama sanitario mondiale, con un costante tasso di crescita sia a livello globale che in Europa e in Italia.

Nel 2023, il valore stimato del mercato globale della IVD è stato di 117,3 miliardi di dollari, registrando una crescita annua del 5,6%. I segmenti principali comprendono reagenti e kit diagnostici (65% del mercato), strumenti e apparecchiature (25%) e software e servizi (10%).

A livello europeo, il mercato della IVD è stato valutato a 33,5 miliardi di dollari nel 2023, con una crescita annua del 5,2%. Paesi come Germania, Francia, Italia e Regno Unito guidano questo mercato. In Italia, il mercato

della IVD ha raggiunto un valore stimato di 1,9 miliardi di euro nel 2023, con una crescita annua del 4,7%. L'Italia si colloca come il terzo produttore europeo nel settore, contribuendo al 12,7% del mercato totale. I settori principali del mercato italiano includono la chimica clinica (40%), l'ematologia (20%) e l'immunologia (15%).

Il comparto IVD si è evoluto con progressi tecnologici nelle tecniche diagnostiche con una vasta gamma di applicazioni nella diagnosi di varie malattie come malattie infettive, diabete, oncologia, malattie cardiologiche, malattie autoimmuni, nefrologia e HIV / AIDS. L'esperienza della pandemia COVID 19, ormai divenuta un'endemia, ha reso visibile l'importanza del ruolo del laboratorio nel fornire gli strumenti necessari alla clinica per diagnosi accurate a salvaguardia della sanità dei pazienti.

La maggior parte dei test sono svolti negli ospedali o laboratori di analisi nel mondo, mentre procede l'interesse per i test effettuati presso il letto del paziente (*point-of-care diagnostics*), nei locali di pronto soccorso o nello studio del medico (*doctor office*) specie in USA; oltre all'ottenimento d'informazioni iniziali, i medici utilizzano sempre più i test IVD per monitorare l'efficacia (follow-up) di numerosi trattamenti.

Quanto alla tipologia di prodotti, l'industria IVD produce reagenti, strumenti analitici, software dedicati e prodotti accessori che sono necessari per svolgere i test diagnostici di laboratorio. In particolare:

- a) i **reagenti** sono soluzioni di sostanze biologiche o chimiche altamente specifiche, che sono in grado di reagire in presenza di date sostanze nel campione; questo processo determina un risultato che può essere misurato o osservato;
- b) **gli strumenti analitici** sono macchinari e apparecchi che rendono il processo automatizzato e sono utilizzati per mettere assieme i campioni e i reagenti; tali strumenti misurano il risultato o altre qualità e parametri del campione;
- c) i **prodotti accessori** sono costituiti dai programmi software utilizzati per la strumentazione e dalle soluzioni di controllo che verificano la performance dei sistemi.

Considerati nel loro insieme, i reagenti, gli strumenti analitici e gli accessori sono qualificati come "sistemi di diagnostica in vitro".

Gli effetti della rinnovata richiesta di supporti diagnostici rivolti al miglioramento della vita dei pazienti rendono ancora più evidenti i processi di evoluzione del mercato IVD oggi in atto: **il consolidamento e la decentralizzazione**.

I **processi di consolidamento**, con lo scopo di aumentare l'efficienza nel dosaggio dei test di routine e sfruttando l'elevata automazione dei processi oggi disponibile, danno luogo alla creazione di strutture di laboratorio ad alto volume di test eseguiti (*Mega-lab* oppure strutture *Hub and Spoke*).

La **decentralizzazione** rende invece disponibili test anche ad alta specializzazione (ad esempio test immunometrici) in ambiti diversi dal laboratorio centralizzato, come piccoli laboratori (Doctor Offices), fino ai test definiti test-rapidi disponibili in farmacia.

Resta comunque sempre attuale un processo di evoluzione della medicina rivolto verso la cosiddetta medicina delle **4P** (predittiva, partecipativa, personalizzata e preventiva) che non è più esclusivamente incentrata sulla cura, ma volta a prevenire le malattie ancor più con l'aiuto che potrà arrivare dall'intelligenza artificiale, sia dal punto di vista tecnologico che in sede di diagnosi.

Il dato diagnostico assume un ruolo fondamentale sia in una fase preventiva, sia per l'impostazione delle nuove terapie che tengono sempre più conto dei parametri di laboratorio. Tutto ciò si inserisce in un contesto molto più ampio dove, oltre alla medicina di laboratorio nei Paesi sviluppati, si apre una finestra su tutti quei Paesi in via di sviluppo che hanno grandi bisogni di salute e per i quali è fondamentale innalzare l'accesso alle cure, la qualità e il livello delle cure disponibili. Infine, ma non meno importante, tutti gli indicatori che vanno dall'invecchiamento della popolazione alla qualità della vita ci mostrano quanto lavorare in questo settore abbia un grande valore etico e sociale.

Possiamo identificare nei seguenti aspetti i principali trend che il mercato IVD sta seguendo:

- **Crescita della medicina personalizzata:** La tendenza verso la medicina personalizzata ha portato a una maggiore richiesta di test diagnostici molecolari e genomici. Questi test consentono di personalizzare i trattamenti in base alle caratteristiche genetiche dei pazienti.
- **Tecnologie innovative:** L'avanzamento delle tecnologie, come la biologia molecolare, la genomica, e la microelettronica, ha stimolato lo sviluppo di nuovi test diagnostici più precisi, sensibili e rapidi.

- **Crescente consapevolezza della salute:** La crescente consapevolezza della salute tra i consumatori ha portato a una maggiore domanda di test diagnostici a domicilio e di dispositivi portatili per il monitoraggio della salute.
- **Focus sulla diagnosi precoce:** C'è una crescente enfasi sulla diagnosi precoce delle malattie per migliorare l'efficacia dei trattamenti e ridurre i costi sanitari a lungo termine. Ciò ha contribuito alla ricerca e allo sviluppo di nuovi test di screening.
- **Globalizzazione del mercato:** L'industria della diagnostica in vitro è sempre più globalizzata, con aziende che cercano di espandersi nei mercati emergenti e di adattarsi alle specifiche esigenze regionali, creando peraltro una maggiore competizione tra settore pubblico e privato.
- **Integrazione di dati e intelligenza artificiale:** C'è una crescente tendenza all'integrazione di tecnologie di intelligenza artificiale e analisi dei dati per migliorare l'interpretazione dei risultati diagnostici e accelerare i tempi di consegna delle diagnosi.
- **Sviluppo di test per nuove minacce per la salute pubblica:** Eventi come la pandemia di COVID-19 hanno evidenziato l'importanza di risposte rapide e flessibili alle nuove minacce per la salute pubblica, stimolando lo sviluppo di test diagnostici specifici.

I principali acquirenti del mercato IVD restano:

- laboratori di ricerca:** si tratta di università e laboratori farmaceutici che necessitano dei test IVD per supportare ricerche scientifiche nei settori biologico, chimico e farmaceutico;
- laboratori clinici:** usano i test IVD per diagnosi sui pazienti sulla base di prelievi di campioni, ossia praticando la diagnostica clinica; i laboratori clinici possono essere privati e indipendenti, a volte organizzati in rete, oppure laboratori di ospedali pubblici e privati e cliniche specializzate;
- banche del sangue:** i test sono finalizzati a prevenire infezioni derivanti da trasfusioni con sangue infetto.
- point-of-care:** possono essere medici, farmacisti e pazienti che eseguono test semplici, come il test del glucosio nel sangue o i test di gravidanza.

Occorre infine segnalare come, negli ultimi tempi, la diagnostica di laboratorio sia stata penalizzata quasi ovunque da una riduzione generica, nei Paesi sviluppati, dei budget assegnati alla salute e quindi anche ai laboratori i quali, di conseguenza, si sono dovuti organizzare, fornendo minori prestazioni o riformulando prezzi inferiori; ciò ha portato ad una diminuzione degli investimenti in sanità, con conseguente impatto sull'area IVD.

Le vendite per area geografica

Nel corso dell'anno 2023, i ricavi da vendite di prodotti e da prestazioni di servizi di DIESSE hanno superato i 32 milioni di euro, con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente.

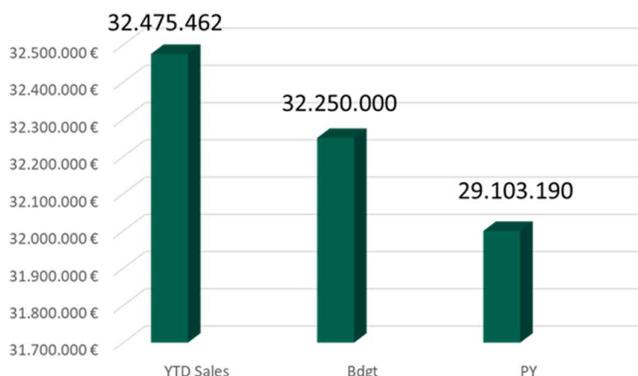
L'ottimo risultato di tutto ciò è la straordinaria performance delle esportazioni che si sono attestate a oltre 23 Milioni di Euro, con una crescita del 20% rispetto al 2022.

I mercati di destinazione dei prodotti DIESSE che hanno contribuito alle vendite sono i seguenti:

Area geografica	2023
ITALY	28%
EURASIA	24%
AMERICAS	12%
APAC	18%
Middle EAST & AFRICA	18%

Le vendite per linea di prodotto

Dal punto di vista del portafoglio prodotti, e con riguardo ai prodotti di maggior rilevanza per DIESSE, si evidenzia quanto segue.



La linea Chorus – Sistemi diagnostici per la determinazione di test immunometrici.

Le vendite della linea CHORUS hanno avuto un incremento del 8% rispetto all'anno precedente.

Merita rilevare che:

- la continua affermazione del CHORUS nei mercati esteri conferma le qualità delle soluzioni tecnologiche e la fiducia dei *partners* nel proseguire a rinforzare il brand DIESSE;
- il sistema CHORUS conferma la sua affidabilità ed il suo posizionamento come soluzione ideale per l'esecuzione di specialità. Il dosaggio dei profili Autoimmunità e Malattie Infettive rimangono i principali ambiti di contribuzione diagnostica nei laboratori mentre cresce l'interesse verso le specialità come i test per i farmaci biologici (*therapeutic drug monitoring*) e l'*Aspergillus*.

La linea VES – sistemi diagnostici per determinare la Velocità di Eritrosedimentazione del Sangue

Straordinaria affermazione delle soluzioni per la determinazione di VES che hanno offerto una progressiva e costante crescita durante l'intero anno, raggiungendo un + 24% rispetto allo scorso anno.

Il livello d'automazione, l'affidabilità strumentale e la flessibilità delle nostre soluzioni VES MATIC 5, CUBE 30 TOUCH ed anche MINI CUBE, hanno affermato la loro capacità di fornire benefici alle diverse organizzazioni di laboratorio. Quest'anno è emerso con ancor più forza che il fattore critico di successo risiede nella nostra tecnologia *Westergren modificata*. L'autorevole articolo scientifico che abbiamo pubblicato, conferma che la nostra tecnologia è più accurata nel refertare diagnosi qualitativamente adeguate ai pazienti, rispetto a quelle proposte dai nostri principali concorrenti.

Le vendite di reagenti hanno avuto una crescita del 15%, mentre le vendite da strumenti hanno sperimentato un incremento del 40% rispetto all'esercizio precedente.

Merita rilevare quanto segue:

- Protagonista delle vendite è certamente stato il sistema per laboratorio a medio volume, *Cube 30 TOUCH*, unitamente ai sistemi MiniCube. La tecnologia di DIESSE (*Westergren modificato*) continua nell'affermazione delle proprie qualità analitiche soprattutto per pazienti con VES alterata.
- DIESSE, grazie al lancio della nuova piattaforma *Ves Matic 5*, oltre che al rinnovamento di *Cube 30 TOUCH*, è certamente riuscita a rinviare e a introdurre ulteriori innovazioni su questa importante linea di prodotto.

La linea Enzy-Well – Reagenti in micropiastra ELISA per la determinazione di test immunometrici

Prosegue, così come ampiamente previsto, la flessione delle vendite della linea *Enzy-Well*, con un decremento del 30% rispetto all'anno precedente.

Attività di marketing

Non sarà più possibile raccontare la storia della nostra azienda senza tracciare una linea di confine tra due epoche: prima e dopo la realizzazione del DIESSE Biotech Campus (DBC); infatti, nel corso 2023, abbiamo inaugurato e attivato il nuovo DBC oltre alla sede milanese presso il *Mind Innovation District*.

Non solo due nuove splendide strutture dal punto di vista funzionale ed estetico, ma un impegno, una visione e una missione che abbiamo accolto e rappresentato nei pilastri dell'Industria 5.0: **People Planet, Prosperity**. Le attività di marketing legate all'inaugurazione di questi due nuovi siti sono state intense, colme di entusiasmo ed orgoglio.

Nel corso del 2023 abbiamo partecipato in modo professionale ed efficace a tutte le principali occasioni congressuali nazionali ed internazionali. In particolare, siamo stati protagonisti nei congressi Internazionali *MedLab* (Dubai), *EuroMedLab* (Roma) nel corso del quale è stato lanciato il sistema CHORUS EVO, negli Stati Uniti ad *AACC* ed infine nella fiera *Medica* presso Düsseldorf.

In Italia abbiamo partecipato con successo non solo ai principali congressi nazionali quali *AMCLI*, *SIBioC* e *SIPMeL*, ma anche ad alcuni eventi selezionati quali *ReumaFlorence*, *SIMIT* Sicilia e *GdS SIPMeL*.

Intensa l'attività di formazione scientifica e di Marketing nel corso del 2023 che ha visto il consolidarsi dell'**Academy DIESSE** destinata a crescere anche nel 2024.

Academy DIESSE si pone come riferimento per la formazione tecnico scientifica del personale commerciale e specialistico proponendo un calendario di corsi definiti, organizzando i lanci dei nuovi prodotti e realizzando specifici *workshops* a tema che possono essere richiesti da partner e/o colleghi attraverso un processo di comunicazione specifico. Nel 2023 sono stati svolti un totale di 58 corsi formativi con oltre 380 persone formate.

Nel settore dell'immunometria, al CHORUS Trio abbiamo affiancato il nuovo strumento denominato CHORUS EVO; accanto a test di qualità in tecnologia ELISA, entriamo oggi nel più vasto mondo della Chemiluminescenza e del Macroarray, senza peraltro abbandonare la tecnica ELISA.

L'elevato livello di automazione raggiunto con il CHORUS EVO consentirà pertanto di posizionarci intercettando volumi di lavoro più ampi; questo nuovo strumento diagnostico, è stato presentato per la prima volta alla fiera *Euromedlab*, tenutasi a maggio a Roma, e la sua disponibilità per la clientela è attesa nel corso del primo semestre del 2024.

Tra i dosaggi più importanti che sono stati resi disponibili su CHORUS nel 2023, certamente merita attenzione l'aumentato portfolio di test *Promonitor* destinato al monitoraggio dei Farmaci Biologici di uso prevalentemente oncologico.

Altra specialità eseguibile dal 2023 su CHORUS, meritevole di menzione, sono i test *per il dosaggio dei Folati e della Vitamina B12* utili nella diagnosi di stati anemici.

Oltre al CHORUS EVO va segnalato, nel campo della siero-agglutinazione, il lancio del nuovo strumento AUTODAT, grazie al quale i laboratori potranno disporre di un sistema automatizzato per conseguire il proprio obiettivo diagnostico finora disponibile solo in modalità manuale.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	32.475.462	29.001.649	26.342.872
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.286.720	7.446.643	6.614.007
Margine operativo netto (MON o Ebit)	3.235.785	2.929.476	2.831.016
Utile (perdita) d'esercizio	1.194.188	1.643.053	1.600.142
Attività fisse	44.403.433	42.197.429	34.509.807
Patrimonio netto complessivo	16.879.733	15.967.138	13.692.565
Posizione finanziaria netta	(18.541.337)	(16.268.754)	(11.575.898)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	39.039.203	33.456.094	30.494.511
Margine operativo lordo	8.286.720	7.446.643	6.614.007
Risultato prima delle imposte	2.026.621	2.549.357	2.372.579

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	32.475.462	29.001.649	3.473.813
Produzione interna	3.915.724	1.769.913	2.145.811
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	2.378.868	2.088.552	290.316
Valore della produzione operativa (VP)	38.770.054	32.860.114	5.909.940
Costi esterni operativi	20.022.931	15.943.128	4.079.803
Costo del personale	10.139.569	9.316.259	823.310
Oneri diversi tipici	320.834	154.084	166.750
Costo della produzione operativa	30.483.334	25.413.471	5.069.863
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	8.286.720	7.446.643	840.077
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.050.935	4.517.167	533.768
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	3.235.785	2.929.476	306.309
Risultato dell'area finanziaria	(1.741.461)	(988.559)	(752.902)
Risultato corrente	1.494.324	1.940.917	(446.593)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	324.007	23.028	300.979
Componenti non ricorrenti	208.290	585.412	(377.122)
Risultato prima delle imposte	2.026.621	2.549.357	(522.736)
Imposte sul reddito	832.433	906.304	(73.871)
Risultato netto	1.194.188	1.643.053	(448.865)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE	7,07	10,29	11,69
ROI	7,29	6,94	7,46
ROS	9,96	10,10	10,75

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.094.695	21.963.498	131.197
Immobilizzazioni materiali nette	21.552.447	19.049.230	2.503.217
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	756.291	1.184.701	(428.410)
Capitale immobilizzato	44.403.433	42.197.429	2.206.004
Rimanenze di magazzino	9.851.380	7.571.340	2.280.040
Crediti verso Clienti	8.243.230	7.703.858	539.372
Altri crediti	3.543.646	2.938.639	605.007
Ratei e risconti attivi	362.200	275.957	86.243
Attività d'esercizio a breve termine	22.000.456	18.489.794	3.510.662
Debiti verso fornitori	9.832.992	8.213.381	1.619.611

Acconti	209.323	643.557	(434.234)
Debiti tributari e previdenziali	1.070.821	1.214.935	(144.114)
Altri debiti	1.611.623	1.499.986	111.637
Ratei e risconti passivi	1.715.317	942.883	772.434
Passività d'esercizio a breve termine	14.440.076	12.514.742	1.925.334
Capitale d'esercizio netto	7.560.380	5.975.052	1.585.328
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	959.105	975.974	(16.869)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.390.748	1.433.644	(42.896)
Passività a medio lungo termine	2.349.853	2.409.618	(59.765)
Capitale investito	49.613.960	45.762.863	3.851.097
Patrimonio netto	(16.879.733)	(15.967.138)	(912.595)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(30.440.889)	(29.252.971)	(1.187.918)
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(2.293.337)	(542.754)	(1.750.583)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(49.613.960)	(45.762.863)	(3.851.097)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(27.523.700)	(26.230.291)	(20.817.242)
Quoziente primario di struttura	0,38	0,38	0,40
Margine secondario di struttura	5.267.042	5.432.298	5.601.033
Quoziente secondario di struttura	1,12	1,13	1,16

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	3.707.312	3.858.513	(151.201)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	5.887.388	4.285.684	1.601.704
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)	113.261	115.583	(2.322)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.293.337)	(542.754)	(1.750.583)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	16.248.000	15.726.000	522.000
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(16.248.000)	(15.726.000)	(522.000)
Posizione finanziaria netta	(18.541.337)	(16.268.754)	(2.272.583)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,78	0,87	0,87
Liquidità secondaria	1,26	1,32	1,42
Indebitamento	2,97	2,89	2,85
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,09	1,09	1,15

Rispetto all'anno precedente si nota un andamento in leggero arretramento della liquidità primaria e della liquidità secondaria così come il tasso di indebitamento, mentre resta stabile il tasso di copertura degli immobilizzi; il tutto è motivato dall'ingente mole di investimenti in corso di esecuzione e dal tasso di crescita del business aziendale.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né tantomeno si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Ci sono stati due infortuni di lieve entità e due infortuni in itinere.

Sono state dismesse le due sedi di Monteriggioni in Via del Pozzo e via delle Rose, nonché i locali adibiti a ricerca presso il Toscana Life Sciences di Siena, con il conseguente trasferimento del personale presso il DIESSE Biotech Campus; a seguito di ciò comunque non si sono registrati infortuni e l'occasione ha dato l'opportunità di rivedere, in ottica mappatura dei rischi e miglioramento continuo, i flussi di lavoro e i rischi dei vari reparti.

I nuovi ambienti sono stati studiati per rispettare i criteri di ergonomia sia per il personale di produzione, che per il personale in *open space* adibito a mansioni a carattere amministrativo.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono di seguito alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Il capitale umano rappresenta una risorsa chiave del successo e dello sviluppo futuro dell'azienda. I dipendenti di DIESSE in forza al 31 dicembre 2023 erano di 224 unità, contro le 206 unità del 2022 e i 201 del 2021.

La composizione e l'evoluzione del numero di risorse umane nel tempo è ben rappresentato dalla tabella che segue:

Organico per categoria	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Dirigenti	4	4	4
Quadri	21	19	18
Impiegati	111	98	95
Operai	88	85	84
n. totale dipendenti	224	206	201
di cui uomini	88	81	77
di cui donne	136	125	124

Le risorse umane impiegate corrispondono a 216,55 unità equivalenti; l'incremento è stato principalmente legato allo sviluppo dei teams di Ricerca & sviluppo, Qualità e Produzione.

Nel corso del 2023 si è anche ricorso, in modo non continuativo, con 2 unità, alla somministrazione di lavoro interinale.

Le risorse sono state così allocate nelle diverse aree di attività:

Organico per categoria	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Contabilità, HR, RSSP, Governance	16	14	16
Acquisti e produzione	105	102	103
Controllo qualità	19	17	16
Ricerca e Sviluppo	26	20	20
Quality, Assurance & Regulatory affairs	10	9	7
Servizi Interni	10	11	8
Sales, Marketing e post-vendita	38	33	31
Totale	224	206	201

La seguente tabella evidenzia il livello di istruzione del capitale umano presente in azienda e la sua evoluzione nel tempo:

Istruzione	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Lauree tecniche	6	6	6
Biologia	35	25	23
Chimica e farmaceutica	9	9	8
Ingegneria	7	8	7
Biotecnologie	6	5	7
Altro	25	20	20
Totale laureati	88	73	71
Diploma Ist. Sup. tecnico	42	41	38
Diploma non tecnico	58	53	53
Totale diplomati	100	94	91
Nessun diploma	36	39	39
Totale	224	206	201

La composizione dell'organico per fascia di età e la sua evoluzione negli ultimi tre anni è indicata nel seguente prospetto:

Organico per fascia di età	Anno 2023		Anno 2022		Anno 2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30 anni	23	17	18	13	17	13
30-50	51	73	44	65	40	67
>50	15	46	19	47	20	44
	224		206		201	

La tipologia di contratti in essere è riepilogata nella seguente tabella:

Contratti e tipologia di assunzione	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
tempo indeterminato	211	193	184

tempo determinato	13	13	17
Totale	224	206	201
full time	197	179	170
part time	27	27	31
Totale	224	206	201

Il tasso di turnover del personale è contenuto, ci sono stati alcuni pensionamenti, alcune dimissioni e/o risoluzioni consensuali. Alto è il tasso di turnover in entrata, grazie ai significativi investimenti in nuove risorse, soprattutto in ambito R&D.

Anno	% Turnover	
	Entrate	Uscite
2023	16,9%	6,80%
2022	13,4%	6,50%
2021	16,1%	5,80%
2020	15,6%	6,35%

Il 2023 è stato il primo anno in cui il premio di risultato maturato in virtù dei risultati dell'anno precedente è stato convertibile in un piano di Welfare per i dipendenti, grazie al supporto tecnico del partner AON e della piattaforma Confindustria Toscana Sud.

I risultati ottenuti dalla Società nel 2023 hanno consentito lo stanziamento del premio collegato sia ad obiettivi di fatturato pro-capite, sia ad obiettivi di EBITDA.

Il focus sulla formazione del personale è proseguito, confermando le aree di azione identificate nel piano di *People Strategy*, e cioè:

- la **formazione manageriale**, nell'ottica di supportare la gestione delle persone e orientarle sempre più ad una cultura per obiettivi;
- la **formazione sulla sicurezza**, che ha coinvolto la pressoché totalità dei dipendenti;
- la formazione su **soft skills**, nell'ottica di una migliore collaborazione ed efficace gestione dei processi di lavoro.

Il processo di **Performance Review** è stato supportato da workshop formativi per *team leader e team member*, sia nella fase di apertura che di chiusura del ciclo, stante la sua importanza nel guidare l'intera organizzazione verso il raggiungimento degli obiettivi di crescita.

Nel corso dell'anno sono state confermate le attività di collaborazione con l'università di Siena, sia nell'ambito delle biotecnologie che in ambito business management, ospitando in azienda tesisti e neolaureati, e indicando un piccolo concorso con *project work*, che ha portato poi ad una premiazione, in collaborazione con FederManager Siena e il dipartimento di economia aziendale.

Nell'ambito di un bando indetto da Fondirigenti per lo sviluppo della Leadership al femminile, è stato presentato (e accolto) il piano WLS@DIESSE, che ha coinvolto le due Dirigenti dell'azienda in un percorso misto aula/coaching, con l'obiettivo di accrescere gli strumenti e metodi nello sviluppo dei propri collaboratori e che ha permesso a DIESSE di ottenere un contributo pari a € 12.500,00.

Nell'ambito dell'Avviso 2/2022 Competenze Base e Trasversali per la Toscana Sud – Edizione 3, approvato da Fondimpresa, partecipando ad una richiesta interaziendale coordinata da Assoservizi, DIESSE ha ottenuto il decreto di concessione di contributi pari a € 19.072,00 (id 24697) per l'erogazione di quattro diversi corsi di formazione in ambito linguistico, hard skills e soft skills conclusi a dicembre 2023.

In particolare, sono state erogate 128 ore complessive di formazione a cui hanno partecipato 53 risorse.

Nel 2023 abbiamo attivato anche il Piano finanziato Fondimpresa 358968 per un importo totale ad oggi di €11.505,00. Sono state erogate 24 ore di formazione dedicata alla diagnostica di laboratorio per le malattie allergiche a cui hanno partecipato 2 risorse, e 48 ore di team coaching per lo steering committee a cui hanno

partecipato 3 managers e 1 risorsa. Il piano si è concluso con l'erogazione a febbraio 2024 di un corso sulla sicurezza rischio basso di 8 ore ad una nuova risorsa, ma ancora non risulta rendicontato.

Per maggiori informazioni in merito ai contributi soggetti all'obbligo di pubblicazione nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" di cui all'articolo 52 L. 234/2012, si rimanda al seguente link:
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso del secondo semestre, in collaborazione con Archimed e con una società di consulenza esterna, DIESSE ha effettuato il suo primo **Carbon Footprint assessment**, andando ad evidenziare quali tra le sue attività e processi abbiano un impatto significativo nella produzione di CO₂, sia all'interno dell'azienda che lungo tutta la sua *supply chain* e nella vita dei prodotti sul mercato.

E' in corso nel primo trimestre 2024 la redazione del piano d'azione con cui ridurre entro il 2030 le emissioni in *Scope 3* del 25% e le emissioni in *Scope 1 e 2* del 42%.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.650.374
Impianti e macchinari	1.247.385
Attrezzature industriali e commerciali	126.852
Altri beni	282.895

Nel corso dell'esercizio (31 luglio) è terminata la costruzione del nuovo Diesse Biotech Campus con la traslazione degli investimenti dalla categoria delle immobilizzazioni in corso alla categoria "Terreni e fabbricati". Ulteriori investimenti sono stati effettuati anche in impianti, macchinari e attrezzature idonee allo svolgimento delle attività nel nuovo stabilimento.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Le attività di Ricerca e Sviluppo seguono due direttrici: attività *biotech* e attività legate allo sviluppo degli strumenti di diagnostica.

Per ciò che concerne le attività *biotech*, esse sono state svolte in parte presso il laboratorio collocato nel parco scientifico *Toscana Life Sciences* di Siena, in parte presso i laboratori di Monteriggioni (SI) in Via delle Rose, dove si trovano anche i laboratori di sviluppo e – per l'area VES - a Monteriggioni (SI) in Strada dei Laghi.

A partire da ottobre 2023 tutte le attività Biotech sono state trasferite presso il *Diesse Biotech Campus* a Monteriggioni (SI) in Strada dei Laghi.

Il laboratorio R&D *Biotech* ubicato a Siena presso il parco scientifico "*Toscana Life Sciences*" è stato definitivamente dismesso a fine ottobre 2023.

Le attività legate agli strumenti, invece, si svolgono interamente presso la sede di Monteriggioni (SI) in Strada dei Laghi, oltre che nel parco scientifico "Area Science Park R3", a Trieste.

Le attività del gruppo di Ricerca e Sviluppo durante il 2023 sono state concentrate soprattutto sul progetto CHORUS EVO nella messa a punto dei nuovi test CLIA, *Macroarray* e nella migrazione dei test ELISA su questo nuovo strumento.

L'impegno del reparto di Ricerca e Sviluppo DIESSE ha consentito l'immissione sul mercato di ulteriori 4 nuovi test immunometrici da eseguirsi sull'analizzatore CHORUS e sul nuovo strumento lanciato nel mese di novembre 2023 (AUTODAT) nel campo della siero agglutinazione.

Il gruppo R&D Biotech ha contemporaneamente finalizzato una serie di *changes* su prodotti preesistenti rivolti sia alla sostituzione di materie prime sia al miglioramento dei risultati analitici e delle performance.

Sul fronte **R&D Instruments** nell'anno 2023 sono stati finalizzati i progetti relativi allo sviluppo del nuovo strumento AUTODAT e parallelamente allo sviluppo di nuove versioni software sugli strumenti VES MATIC 5, AUTODAT e CHROUS TRIO.

Ricordiamo inoltre che le attività del gruppo di Ricerca e Sviluppo hanno portato alla pubblicazione di 10 *paper* (erano state 9 nel 2022) su riviste scientifiche con elevato IF (*Impact Factor*) riguardanti sia le attività di ricerca e sviluppo per lo sviluppo di test immunometrici, sia studi clinici sulla velocità di eritrosedimentazione, anche relativamente all'applicazione veterinaria sullo strumento VES VET.

Ricordiamo infine che la Società ha continuato, e ultimato ad ottobre, la rendicontazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "*Unicum*" e "*Clia*", partito a **ottobre 2019**, e presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito Mise), in qualità di capofila, congiuntamente al fornitore che sviluppa e produce attualmente gli strumenti per conto di DIESSE, con l'obiettivo di sviluppare due nuove proposte strumentali, una per ognuna delle due linee commerciali:

- **Progetto Unicum:** sviluppo di un nuovo strumento per la determinazione della Velocità di eritrosedimentazione (Ves);
- **Progetto Clia:** sviluppo di uno strumento Monotest per l'immunometria con rilevazione in chemiluminescenza.

La Società, peraltro, ha già predisposto anche la rendicontazione relativa agli ultimi SAL, ricevendo regolari certificazioni dei costi sostenuti e documentati, da parte di Toscana Life Sciences (di seguito TLS), società di consulenza esperta in materia, che assiste Diesse in questo progetto; sono, infine, in corso i controlli e le verifiche dei costi sostenuti dalla Società nell'ultimo SAL, da parte degli organi competenti, completato lo scorso ottobre.

Il progetto si è regolarmente concluso ad ottobre 2023, grazie all'ottenimento di una proroga di 12 mesi, che ha modificato la durata del progetto da 36 a 48 mesi; lo strumento oggetto del progetto CLIA (CHORUS EVO) ha avuto la regolare certificazione di compatibilità elettrica e il prototipo strumentale ha iniziato l'iter per la certificazione CE che è stata attribuita il 29 febbraio 2024. Parallelamente sono state concluse le attività di sviluppo dei nuovi test immunometrici (CLIA e macroarray) che verranno resi disponibili con il lancio dello strumento, insieme all'applicazione di circa 60 test ELISA già disponibili nel portfolio Diesse che sono stati validati sullo strumento CHORUS EVO.

Nel corso del 2023 sono state altresì depositate due domande di brevetto, due disegni e un modello di utilità, a seguito del positivo esito delle attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Nel ricordare che il controllo e l'attività di direzione e coordinamento viene svolta dalla Società Duomodiag S.r.l. con sede legale in Milano, Via Andrea Solari 19, si fa presente che nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le seguenti società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Duomodiag S.r.l.	14.192.889	75.000				
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd			50.599		38.059	120.000
Totale	14.192.889	75.000	50.599		38.059	120.000

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, si riportano analiticamente i rapporti, con indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulla decisione di porre in essere ciascun rapporto.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	50.599				38.059	120.000
Totale	50.599				38.059	120.000

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Duomodiag S.r.l.	14.192.889	75.000				
Totale	14.192.889	75.000				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza.

I debiti verso soci per finanziamenti fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020.

Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2023 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 3.094.242, di cui la quota dell'esercizio ammonta a euro 665.919. I crediti che la società vanta nei confronti di Duomodiag, per euro 75.000, sono dovuti all'apertura di un prestito infruttifero per far fronte a contenute esigenze di cassa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

l'obiettivo principale resta quello di mantenere la PFN ad un livello compatibile con una sana crescita aziendale, pianificando, monitorando e analizzando i flussi di cassa operativi che vengono generati dalla propria area caratteristica.

I principali strumenti utilizzati per la misurazione, monitoraggio e controllo dei rischi finanziari, connessi al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato, risiedono nella pianificazione annuale dei flussi di cassa, nella

loro rideterminazione su base mensile, nella verifica di eventuali scostamenti e quindi nel reperimento di adeguate risorse finanziarie correlate alle necessità finanziarie da soddisfare, con l'ottica di contenere gli oneri finanziari nel rispetto degli obiettivi prefissati.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

In particolare, possiamo distinguere due ambiti del rischio di credito:

1. Crediti Italia:

- a. Enti pubblici: in questo ambito, i crediti di DIESSE presentano un rischio di mancato incasso molto basso, salva l'ipotesi di eventi estremi, quali l'insolvenza del settore pubblico o di alcuni ospedali pubblici. La Società, peraltro, si è avvalsa di primaria società di *factor*, per cedere pro-soluto una parte significativa dei propri crediti con modalità *revolving*.
- b. Clienti privati: per quanto attiene alla clientela privata italiana, i crediti di DIESSE presentano una bassa concentrazione del rischio. In ogni caso, l'affidamento di ciascun cliente viene valutato preventivamente, e l'evoluzione del credito viene monitorata costantemente nel rispetto delle procedure aziendali vigenti, effettuando prontamente solleciti in caso di mancato pagamento alla scadenza e, nei casi di più grave ritardo, procedendo alla sospensione delle forniture, valutando in estrema ratio l'ausilio dei propri legali. In taluni casi, ove l'affidabilità del cliente presenti elementi di dubbio, viene richiesto il pagamento anticipato della fornitura.

2. Crediti Estero:

Per quanto attiene alla clientela internazionale, le controparti di DIESSE presentano generalmente una elevata affidabilità, rilevata anche da un dato storico di insolvenza sostanzialmente molto basso. In ogni caso, l'affidamento di ciascun cliente viene valutato preventivamente, e l'evoluzione del credito viene monitorata costantemente effettuando prontamente solleciti in caso di mancato pagamento alla scadenza e procedendo alla sospensione delle forniture nei casi di più grave ritardo. In taluni casi, ove l'affidabilità del cliente presenti elementi di dubbio, viene richiesto il pagamento anticipato della fornitura, ovvero l'emissione di Lettera di Credito, eventualmente confermata.

L'ammontare nominale delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari complessivamente a circa 450.000,00 euro e rappresenta adeguatamente la massima esposizione a rischio incasso; la società ha creato, a questo proposito, un fondo rischi su crediti redatto in maniera analitica e adeguato alla copertura di tale rischio.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si ritiene di poter fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- esistono strumenti di indebitamento e linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di immediata liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento a disposizione della società;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento, ad eccezione della situazione debitoria relativa all'operazione di mutuo ipotecario pari a circa 9,6 milioni di euro nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- rischio di tasso: DIESSE ha perfezionato, con BPER e Monte dei Paschi di Siena Capital Service S.p.A., un contratto derivato di copertura (Interest Rate Swap) con decorrenza 31/12/2019, al fine di coprire l'eventuale incremento del tasso Euribor 6 mesi (parametro di riferimento dei finanziamenti oggetto di copertura) a valere sull'importo residuo dei finanziamenti bancari a medio termine per circa 8,05 m/eur

accesi per l'acquisizione della Società da parte del Fondo di Private Equity **Archimed**. Tali finanziamenti sono per il 50% amortizing (con scadenza finale 13/05/2025) e per il 50% bullet (con scadenza 13/05/2026). I tassi di interesse sui due finanziamenti sono legati sia ad un Covenant contrattuale, finora ampiamente rispettato, sia all'Euribor 6 mesi/360.

Il *fair value* del derivato di copertura al 31/12/2023 è positivo e pari a euro 489.872.

- rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): la società vende i propri prodotti e acquista materiali/servizi prevalentemente in euro, per cui l'esposizione alle fluttuazioni valutarie è di importo limitato.
- rischio di prezzo: l'impatto derivante dall'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei mercati di riferimento potrebbe determinare una perdita di competitività dei propri prodotti, espressi in valuta estera. L'impatto, nel caso, viene affrontato con apposite politiche commerciali, volte a mitigare gli effetti della suddetta perdita di competitività. I significativi aumenti dei prezzi delle materie prime, del gas e dell'energia elettrica subiti nel corso del 2022 sono stati in gran parte riassorbiti, grazie anche ad un moderato aumento dei prezzi di vendita che ha consentito di mantenere stabile il margine di redditività. La politica di acquisto della società, tendente a confermare accordi quadro con alcuni importanti fornitori, dovrebbe inoltre consentire un contenimento degli aumenti di prezzo e una stabilità nel rispetto dei tempi di consegna.

Rischi connessi alle minacce competitive e all'innovazione

Il mercato della diagnostica in vitro è in fase di rapida evoluzione ed è altamente competitivo.

La Società opera da oltre 40 anni nei settori dell'immunometria e dell'ematologia, con un particolare test ematologico (la **VES**), ed è vocata all'internazionalizzazione con oltre il 70% del fatturato proveniente dall'export; essa vende i prodotti in oltre 100 Paesi al mondo, tramite distributori. Sin dalla sua fondazione DIESSE è sempre stata un'azienda fortemente incentrata all'innovazione; tuttavia, non può escludere il rischio che:

- i suoi concorrenti sviluppino strumenti e prodotti con caratteristiche equivalenti o superiori e possano rendere, con il progresso della loro ricerca, obsoleti e non più competitivi quelli commercializzati dalla società;
- i suoi concorrenti sviluppino strumenti più facili da usare e/o meno costosi;
- studi e pubblicazioni consiglino metodi analitici alternativi a quelli della Società;
- avvenga un minor utilizzo dei test commercializzati dall'azienda, a fronte di una minor prescrizione dei test da parte dei clinici (appropriatezza);
- DIESSE, nonostante una continua e costante attività di studio e ricerca, non riesca ad adattarsi in maniera sufficientemente rapida ad una differente domanda di progresso tecnologico.

Il determinarsi di tali ipotesi potrebbe riflettersi negativamente sull'operatività e sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Merita rilevare che il nuovo assetto societario ha consentito un rilancio dell'azienda, partendo proprio dalla tecnologia che è stata il core-business della società, cioè l'analisi della **VES** (parametro che monitora lo stato infiammatorio organico) per poi continuare nella seconda linea portante, la linea di immunometria, per l'identificazione di specifiche patologie in campo infettivologico.

DIESSE ha infatti deciso di rinnovare tecnologicamente l'intero parco strumenti, dotandolo di funzionalità analitiche migliori, quali:

- l'introduzione di funzionalità analitiche legate ad algoritmi addestrati (intelligenza artificiale) per perfezionare l'accuratezza e la qualità dai dati analitici;
- la dotazione in tutti gli strumenti di connettività remota, con lo scopo di permettere un costante monitoraggio delle apparecchiature, sia per la tele-assistenza, sia per l'up-loading e upgrading;
- la realizzazione di un nuovo lay-out meccanico-elettronico (multi-tecnologia) mirato ad una nuova proposta di immagine aziendale, connessa alle tematiche legate all'Industria 5.0 e all'uso di materiali a sostegno della eco-compatibilità;
- la progettazione e realizzazione di strumenti di ultima generazione, con un nuovo design, valorizzando la creatività e la genialità del *Made in Italy*, elemento raro nel settore biomedicale.

L'obiettivo resta sia quello di mantenere la percentuale di investimento in R&D vicina al 10% del fatturato (percentuale che si attesta ampiamente sopra la media nazionale del settore), sia di introdurre in azienda nuovi talenti, soprattutto nel settore Ricerca e Sviluppo.

Rischi connessi alla presenza e all'espansione internazionale

DIESSE è esposta a numerosi fattori di rischio in considerazione della sua presenza in diversi paesi europei ed extra-europei. Inoltre, il successo e lo sviluppo della sua attività a livello internazionale sono legati anche alla sua capacità di espandere le vendite dei propri prodotti in nuovi mercati e, in particolare, nei mercati dei Paesi sviluppati (Europa e Stati Uniti d'America in primis).

Nell'attuale congiuntura economica, il perdurare dei conflitti potrebbe portare a una riduzione delle opportunità commerciali anche alla luce del decremento degli investimenti e dell'aggravarsi della situazione internazionale; inoltre l'espansione delle attività di DIESSE nei mercati dei Paesi Emergenti è esposta ad alcuni rischi, tra i quali anche la loro potenziale instabilità sociale, economica, politica e valutaria. Tali rischi potrebbero incidere negativamente sulla crescita di DIESSE nei mercati stranieri, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Va però evidenziato che l'elevatissima diversificazione delle vendite per Paese mantiene tali rischi a livelli particolarmente contenuti.

Inoltre, come è noto, ad eccezione del mercato italiano e delle future opportunità nel mercato cinese, in cui opera direttamente, DIESSE utilizza distributori terzi per la vendita dei propri prodotti. Tali distributori si configurano molte volte come società di piccole o medie dimensioni con una capacità finanziaria limitata. L'attuale difficoltà di accesso al credito soprattutto in alcuni paesi emergenti potrebbe rallentare la crescita delle vendite sui mercati di questi Paesi o aumentare il rischio di insolvenza da parte del distributore. DIESSE controlla costantemente la performance ed il limite di credito dei distributori affidati, ma non si può escludere che il perdurare della situazione congiunturale negativa od un suo ulteriore peggioramento si riflettano negativamente sulla situazione economica e patrimoniale di DIESSE.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

Il settore della diagnostica in vitro è un settore altamente regolamentato perché la qualità dei dispositivi medici diagnostici in vitro ha un impatto diretto sulla loro efficacia, sulla sicurezza dei pazienti e degli utilizzatori. Per questo motivo, è indispensabile che i fabbricanti e i fornitori di dispositivi medici stabiliscano e mantengano un sistema interno di gestione della qualità. Senza un sistema di gestione della qualità regolarmente verificato viene vietato l'ingresso legale nei mercati nazionali ed internazionali.

DIESSE produce strumenti e reagenti necessari all'esecuzione dei test diagnostici relativi alla VES (velocità di eritrosedimentazione) e all'immunometria (sierologia delle malattie infettive, autoimmunità, endocrinologia, marcatori tumorali, allergia, etc.) e li commercializza in oltre cento Paesi nel mondo.

La produzione e la messa in vendita di tali prodotti potrebbe generare una responsabilità da prodotto della Società nei confronti dei propri clienti. In particolare, DIESSE potrebbe essere riconosciuta responsabile di errore diagnostico dovuto al malfunzionamento di un reagente o di uno strumento. Sebbene negli anni precedenti non si siano verificati eventi di questo tipo e per quanto DIESSE abbia adottato e segua una politica di controlli finalizzati a ridurre al minimo tali rischi, la stessa non può garantire la loro totale eliminazione.

Ai fini del contenimento dei rischi derivanti dalla suddetta responsabilità, la Quality Unit di Diesse ha sviluppato e mantiene un Sistema di gestione della Qualità in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, EN ISO 13485:2016 compreso il programma MDSAP.

La Quality Unit è un team organizzato all'interno di Diesse con responsabilità suddivise tra i dipartimenti di:

- **Controllo qualità (QC)** per la valutazione della idoneità dei componenti in entrata, dei materiali in lavorazione e dei prodotti finiti, per la valutazione delle prestazioni dei processi di produzione, per la determinazione della accettabilità di ciascun lotto per il rilascio, per la validazione delle infrastrutture in cui si svolgono i processi di produzione, per la calibrazione di tutti gli strumenti di misura
- **Affari regolatori (RA)** e compliance per la conformità alle norme relative alla produzione e commercializzazione dei diagnostici in vitro in Europa e nel resto del mondo, e per la conformità delle attività aziendali alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure ed ai codici di condotta.
- **Assicurazione Qualità (QA)** la garanzia che i prodotti e i servizi offerti da Diesse mantengano gli standard più elevati anche nella protezione della Proprietà Intellettuale.

La Quality Unit mantiene l'efficacia del sistema di gestione della qualità per tutto il ciclo di vita dei prodotti e a maggior ragione in occasione di profondi cambiamenti.

L'anno 2023 ha visto il trasferimento di tutti i processi realizzati nei due siti storici di Monteriggioni in Via delle Rose 10 e in Via del Pozzo 5 nel Diesse Biotech Campus a Monteriggioni in strada dei Laghi.

Questo trasferimento ha avuto un significativo impatto regolatorio e sull'intero sistema di gestione della Qualità ed è avvenuto secondo una valutazione dei rischi che ha visto attuare strategie e mitigazioni in modo trasversale sull'intera organizzazione con lo scopo di garantire la continuità del business, come segue:

- Il Controllo di qualità ha effettuato il rilascio puntuale di tutti i lotti prodotti anche durante le fasi di trasferimento e ha qualificato tutti i laboratori e la strumentazione coinvolta nei processi di produzione permettendo così il trasferimento nel nuovo impianto. Tutte le attività sono state svolte internamente grazie alle competenze presenti.
- Gli Affari regolatori e *Compliance* hanno provveduto, in accordo alla pianificazione degli anni precedenti a:
 - adeguare la documentazione tecnica di 59 prodotti *legacy* appartenenti alle classi di rischio B e C. L'adeguamento ha visto anche la necessità di richiedere ed ottenere la espansione di scopo del certificato IVDR da parte di TUV-SUD.
 - redigere la documentazione tecnica per 6 nuovi prodotti di classe A, B e C sviluppati nell'anno dal reparto R&D.

Le attività regolatorie hanno previsto l'aggiornamento delle registrazioni dei diagnostici in vitro per tutti i paesi al di fuori della comunità europea, incluso ovviamente i paesi MDSAP, in seguito al trasferimento nel nuovo sito produttivo. E' stato quindi ottenuto il rinnovo delle certificazioni GMP in Korea e Giappone e sono state rinnovate le registrazioni di 196 prodotti e sono state effettuate le registrazioni di 150 prodotti per la prima volta.

Il QA ha confermato la conformità agli standards internazionali adeguando tutti i processi e relativa documentazione del Sistema di Gestione della Qualità in seguito alla realizzazione del nuovo sito produttivo. Il cambiamento ha visto anche lo svolgimento di 5 audit di II e III parte. Tutti gli audit hanno avuto un esito positivo e le "non conformità" rilevate sono state tutte gestite attraverso piani di azioni correttive approvati ed in buon parte adottati secondo la pianificazione prevista. Si sottolinea l'importanza dell'audit speciale da parte di TUV-SUD del giugno 2023 che ha permesso lo svolgimento del trasferimento rilevando solo tre "non conformità" minori. Questo risultato è stato possibile grazie ad una mirata e strategica gestione del tempo dell'intero progetto ed alla collaborazione ricevuta dalle aree coinvolte.

Rischio relativo all'interruzione dell'attività produttiva connesso con lo *switch-over* e l'entrata in funzione del "new building".

Nel 2023 è proseguito il lavoro del team costituito dal CEO con i Direttori di Produzione, Qualità, Supply Chain e Responsabile *Shared Services*, finalizzato al monitoraggio dell'andamento dei lavori e alla pianificazione delle attività di trasferimento nel nuovo edificio.

All'interno del Team di lavoro e dello *Steering Committee*, il rischio di business connesso al trasferimento nel nuovo Diesse Biotech Campus è stato mitigato grazie ad un'estrema attenzione alle seguenti attività:

- pianificazione delle scorte;
- informazioni condivise con i clienti;
- analisi di rischio qualitativo connesso al trasferimento e relativo piano di mitigazione;
- un piano dettagliato di installazioni e di trasferimento del Personale;
- la pianificazione di lotti pilota per la ripartenza produttiva condivisa con l'Ente Certificatore.
- uno stretto monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori di cantiere e delle forniture esterne con conseguente aggiornamento di tutte le citate attività di pianificazione.

Le attività di Switch Over connesse alla Produzione, iniziate a fine luglio 2023, sono state svolte per la maggior parte ad agosto e si sono concluse con successo a dicembre 2023 con la ripartenza del reparto Bioreagenti, a seguito della certificazione ottenuta da parte di TUV-SUD.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Per quanto concerne lo sviluppo e l'approvvigionamento di strumenti per la propria attività, la Società continua a collaborare con il Partner storico Everex S.r.l. Nel corso dell'anno il fornitore ha approvvigionato con continuità sia la strumentazione che i componenti elettronici decisivi ai fini della produzione finale degli strumenti; gli importanti ritardi di fornitura riscontrati nel 2022 non si sono invece verificati nel corso del 2023 e la gestione dell'attività di vendita di DIESSE non ha subito ritardi sostanziali.

La Società ha continuato a svolgere un monitoraggio costante delle attività di tale *partner*, sia in termini di ordini programmati degli strumenti che condivisione delle proprie esigenze e priorità di fornitura.

Nel corso dell'anno si è verificata una sola forte criticità di approvvigionamento per quanto riguarda le materie prime fornite da un fornitore estero che ha trasferito la sua produzione in un nuovo sito produttivo; l'emergenza però è rientrata a fine anno con la consegna tardiva di tutti i materiali e la ripresa della consueta programmazione degli ordini di fornitura.

In generale, per ciò che concerne l'approvvigionamento di bioreagenti, il rischio che alcuni materiali vengano dismessi dai nostri fornitori, viene mitigato con la costante ricerca di fornitori alternativi ma soprattutto con il loro sviluppo e la produzione interna.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'ambito di business strettamente collegato all'innovazione scientifica e alcune competenze maturabili esclusivamente con l'esperienza all'interno dell'azienda, ha reso necessario identificare quelle figure critiche per il successo e la sostenibilità dell'organizzazione. Pur a fronte di un tasso di turnover ritenuto in una fascia di sano ricambio (ben al di sotto del 15%, ritenuto soglia critica), annualmente si identificano i profili chiave, su cui, a valle di analisi di posizionamento verso il mercato e a seguito di valutazioni specifiche delle singole risorse in termini di *performance*, possono effettuarsi interventi di *retention*, sia in termini retributivi che in termini di ingaggio in progetti strategici, iniziative aziendali e iniziative formative.

Rischi connessi alla riforma del sistema sanitario (Spending Review – Payback).

Il Governo Italiano, al fine di perseguire l'obiettivo di un maggior controllo, contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria, ha introdotto il meccanismo del **Payback**, (art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78) in base al quale le aziende fornitrici di dispositivi medici sono tenute a ripianare una quota del valore eccedente il tetto di spesa registrato in ciascuna Regione, in misura pari all'incidenza percentuale del fatturato di ciascuna azienda sul totale della spesa per i dispositivi medici a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Riper corriamo sinteticamente le diverse tappe che hanno portato alla situazione attuale, in base alla quale l'azienda ha deciso di effettuare uno storno dell'importo precedentemente accantonato.

In data 6 luglio 2022 (con D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 settembre u.s.), è stato certificato il superamento del tetto di spesa del 4,4%

In data 9 agosto del 2022, il Governo italiano ha approvato il D.L. n. 115 (c.d. **decreto Aiuti bis**), art. 9-ter, comma 9-bis, per definire gli importi rinvenienti dal meccanismo del Payback, da corrispondere entro 30 giorni, per forniture risalenti al periodo 2015-2018.

A seguito di tale approvazione, Diesse ha effettuato immediatamente ricorso al **TAR del Lazio**, impugnando i provvedimenti Regionali, per motivi di iniquità, incostituzionalità e illegittimità chiedendone altresì "la sospensiva".

La Società ha inoltre presentato singoli ricorsi con "motivi aggiunti" nei confronti di ogni Regione, ad esclusione delle Regioni Lombardia e Valle d'Aosta in considerazione degli importi esigui richiesti (inferiori a euro 1.000); Diesse ha inoltre richiesto alle Regioni l'accesso agli atti, tramite lettera PEC, per verificare i conteggi effettuati dagli Enti, e poter verificare l'avvenuto scorporo della quota servizi (noleggio strumenti e relativa manutenzione).

In data **11 gennaio 2023** il nuovo governo, preso atto della difficile situazione venutasi a creare, ha emanato un nuovo Decreto-Legge (n. 4), che ha sancito una proroga del *Payback* sui dispositivi medici, fino al **30 aprile 2023**.

In data **30 Marzo 2023**, è stato pubblicato sulla GU n. 76, il **Decreto-legge n. 34/2023**, che ha:

- spostato la scadenza di pagamento al **30 giugno 2023**, prevedendo che una parte dell'importo complessivo del Payback per il quadriennio 2015-2018 ed esattamente € 1.085.000.000 corrispondente al 52,01% del totale, resti a carico dello Stato, attraverso la costituzione di un fondo; tuttavia, il successivo comma 3, ha previsto una sorta di "sconto condizionato" alla rinuncia del contenzioso attivato da parte delle imprese;
- riconosciuto la detrazione dell'IVA sull'importo totale da pagare, scorporando la medesima dal medesimo importo;
- riconosciuto il diritto alla detrazione degli importi pagati a titolo di Payback ai fini IRES e IRAP nel periodo d'imposta nel quale verranno effettuati i medesimi versamenti, anche se riferiti ad anni precedenti (2015-2018). In data **26 luglio 2023** il Consiglio dei Ministri ha approvato un ulteriore Decreto Legge spostando al **30 ottobre 2023** i termini di pagamento delle quote del Payback, lasciando immutate le condizioni definite con il Decreto precedente; successivamente, è stata concessa alle aziende di dispositivi medici un'ulteriore proroga al **30 novembre 2023**.

In data **11.09.2023** la sezione Terza Quater del Tar Lazio (con Provv. N. 6270/2023), ha accolto l'istanza cautelare di Diesse, sospendendo l'esecutività degli atti impugnati, con le motivazioni di seguito indicate:

- Si tratta di somme relative al quadriennio 2015-2018, richieste per la prima volta alla fine dell'anno 2022;
- La sezione competente ha già fissato l'udienza "pilota" del 20.10.2023 al fine di deliberare nel merito le questioni di cui trattasi, e pertanto, il contenzioso verrà affrontato, ai fini della sua definizione, in tempi relativamente brevi.

In data **24.11.2023**, il TAR Lazio ha rimesso alla Corte costituzionale una serie di questioni di legittimità costituzionale della normativa di legge che disciplina il Payback sui dispositivi medici. Merita rilevare che il TAR non si è limitato a sollevare la questione di legittimità costituzionale sul punto della retroattività della fissazione dei tetti di spesa, in ossequio al contenuto delle ordinanze di sospensiva adottate, ma ha esteso le proprie considerazioni e i dubbi di legittimità costituzionale all'istituto stesso del Payback nel settore dei dispositivi medici, a prescindere da quel che riguarda il contiguo settore dei farmaci, del quale il TAR ha opportunamente evidenziato le peculiarità e differenze.

E' stata poi sollevata questione di legittimità costituzionale, oltre che sul tema dell'irretroattività e della violazione del principio dell'affidamento e della certezza del diritto, anche dal punto di vista della violazione dell'art. 23 della Costituzione e della riserva di legge ivi stabilita in materia di prestazioni patrimoniali imposte, relativo all'assenza di criteri, nella normativa di legge, in grado di limitare la discrezionalità amministrativa nella fissazione dei tetti regionali di spesa.

Di conseguenza i giudizi pendenti dinanzi al TAR Lazio sono stati tutti sospesi in attesa che, in materia, si pronunci la Corte costituzionale.

Nel Bilancio al 31.12.2022, Diesse aveva ritenuto che il rischio Payback per gli anni 2015-2018 fosse "probabile", accantonando cautelativamente un importo di circa 730mila euro.

In merito agli anni successivi, la Società aveva ritenuto che la richiesta di una compartecipazione allo sfioramento di spesa da parte di alcune Regioni, per l'**esercizio 2019** fosse da considerarsi "possibile", ancorché non probabile, in virtù del fatto che, anche dopo gli accordi raggiunti in sede di Conferenza Stato Regione, nulla era stato disposto nelle leggi di Bilancio successivamente approvate.

Inoltre, in seguito all'approvazione della legge di Bilancio per l'anno 2022 (art. 1, comma 287, della legge n. 287/2021) gli acquisti di numerosi dispositivi medici correlati alle azioni di contenimento e contrasto all'emergenza COVID-19, non erano da considerarsi, per **gli anni 2020 e 2021**, ai fini del computo del tetto di spesa di cui all'ar. 9-ter del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge n. 125/2015.

Poiché a causa della diminuzione delle prestazioni, comprovata anche dai dati dell'Agenas nel biennio in questione, si è registrata una diminuzione di oltre il 12% del mercato dei prodotti non correlati al Covid 19, la possibilità di una richiesta di compartecipazione allo sfioramento della spesa da parte di alcune Regioni, per tale biennio era da considerarsi **remota**, in quanto era probabile che il tetto di spesa predefinito per l'acquisto dei dispositivi medici "non correlati" alla pandemia in atto si fosse rivelato congruo.

Ai fini della redazione del Bilancio al 31.12.2023, la Società procede ad effettuare i seguenti storni:

- Euro 131.732 relativi all'IVA, considerando la possibilità di poterla portare in detrazione, nel caso di eventuali versamenti effettuati a titolo di Payback (in ossequio all'art. 9 comma 1 del D.L. n. 34)
- Euro 36.753 relativi alle Imposte IRES e IRAP, in quanto l'art. 9 comma 2 del D.L. 34 ha sancito la certezza di poter dedurre fiscalmente gli importi pagati a titolo di Payback, dopo lo scorporo dell'IVA.

In merito allo sconto condizionato del 52%, la Società non effettua alcuno storno delle somme accantonate, in quanto non ha aderito alla rinuncia del contenzioso attivato, rimanendo in attesa della decisione da parte della Corte Costituzionale ed eventualmente successivamente di quella amministrativa, in merito ai profili di illegittimità e incostituzionalità della norma, in linea con la decisione presa da quasi tutte le imprese fornitrici di dispositivi medici.

Parimenti, in merito ad eventuali, ulteriori accantonamenti a valere sul Payback degli anni 2022 e 2023 (per gli anni 2021 e 2022 si ipotizza non ci sia stato alcun sfioramento a causa della pandemia da COVID), ad oggi non sono ancora noti i tetti di spesa su cui calcolare eventuali somme da accantonare; in ragione di ciò e in considerazione dell'accantonamento già effettuato per gli anni 2015-2018, la Società non ha provveduto ad effettuare altri accantonamenti.

In aggiunta al *Payback*, l'art. 15 della Legge 22 aprile 2021 n. 53 il Governo ha pubblicato un decreto in Gazzetta ufficiale il 9 febbraio 2024 al fine di adeguare la vigente normativa nazionale ai Regolamenti comunitari, riordinare e coordinare le attività tra gli enti pubblici deputati al governo dei dispositivi medici, ridefinendone i compiti e prevedendo indirizzi generali uniformi per la garanzia di efficienza del sistema, nonché riordinare il meccanismo di definizione dei tetti di spesa e prevedere il sistema di finanziamento del governo dei dispositivi medici attraverso il versamento da parte delle aziende che producono o commercializzano dispositivi medici di una quota non superiore allo 0,75% del fatturato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Pur essendo in corso un'azione di contrasto all'applicazione della suddetta tassa, in continuità con quanto già fatto per il Payback, DIESSE procederà ad accantonare tale percentuale a valere sul fatturato 2023 per un importo pari a circa 15mila euro).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 8/06/2001, n. 231 (recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società"), ha predisposto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Le attività di controllo interno da parte dell'OdV si sono svolte secondo il piano di lavoro e non sono state riscontrate criticità tali da essere segnalate al Consiglio di Amministrazione.

Politica di Responsabilità Sociale d'impresa messa in atto dalla Società

DIESSE ha proseguito il suo impegno a condurre, eseguire e monitorare le proprie attività in modo etico, socialmente responsabile e trasparente, per garantire il rispetto e la conservazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale a tutela della generazione presente e delle generazioni future.

A giugno 2023 è stato pubblicato il secondo Bilancio di sostenibilità, con dati relativi all'anno 2022, il cui obiettivo rimane quello di dare massima visibilità sull'impatto sugli ESG del proprio operato, dei progetti in corso, dei processi interni e delle interazioni con l'esterno, nonché dei progetti ed obiettivi per il futuro.

Diverse attività a favore del territorio e con il coinvolgimento dei collaboratori sono state messe in atto, per supportare concretamente iniziative solidali e di rispetto ambientale. Tra di esse si cita l'iniziativa "Puliamo il mondo", in collaborazione con Legambiente, la "raccolta abiti e coperte" in collaborazione con Caritas e la *Medical Device Challenge*, a supporto di Dynamocamp, ente del terzo settore focalizzato sulla terapia ricreativa per bambini affetti da gravi patologie.

Il DIESSE Biotech Campus, inaugurato a settembre 2023, rappresenta il più grande investimento aziendale anche da un punto di vista di sostenibilità ambientale e sociale, essendo un impianto ecosostenibile per la scelta dei materiali di costruzione, per la propria autonomia energetica e per l'impatto positivo sul benessere dei collaboratori DIESSE.

Per una approfondita conoscenza in merito all'approccio DIESSE ai temi della sostenibilità si rimanda alla lettura del bilancio di sostenibilità, scaricabile dal nostro sito, al seguente link:

<https://cdn.flipsnack.com/widget/v2/widget.html?hash=dhiyhppvxn>

Progetti ed iniziative 2023 verranno poi dettagliate nel bilancio di sostenibilità in redazione entro giugno 2024.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore della diagnostica in vitro e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono per lo più riconducibili alla competizione dal punto di vista tecnologico.

La società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari:

- Valutazione del Rischio di Credito: tramite un'analisi della solidità finanziaria dei clienti e dei partner commerciali.
- Impostazione di limiti di credito e monitoraggio costante per prevenire esposizioni eccessive al rischio di credito.
- Monitoraggio dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di altri fattori di mercato che possono influenzare gli investimenti.
- Pianificazione Finanziaria a breve, medio e lungo termine: tramite lo sviluppo di piani finanziari a lungo termine per garantire la sostenibilità finanziaria dell'azienda nel tempo e l'analisi dei flussi di cassa, delle proiezioni finanziarie e delle potenziali esigenze di finanziamento.
- Gestione del Rischio Operativo: tramite l'identificazione e mitigazione dei rischi operativi associati agli strumenti finanziari, ad esempio, i rischi legati alla gestione della catena di approvvigionamento e alle operazioni di produzione.
- Conformità Normativa: Rispetto delle normative specifiche del settore della diagnostica in vitro con partecipazione a *audit* per garantire la conformità normativa.
- Controllo dei Costi: Implementazione di politiche per il controllo dei costi al fine di garantire l'efficienza finanziaria. Monitoraggio costante delle spese e identificazione di opportunità per ottimizzare la gestione finanziaria.
- Assicurazione e Gestione del Rischio di Responsabilità: Valutazione delle esigenze di assicurazione per proteggere l'azienda da eventi imprevisti.

Per i rischi chiave, i vertici aziendali vengono periodicamente informati circa eventi imprevisti o eventi che producono scostamenti significativi rispetto alle previsioni economico-finanziarie formulate in sede di budget.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2024 la crescita del PIL mondiale, secondo le proiezioni OECD, scenderà al 2,7% dal 2,9% rilevato nel 2023, per poi salire al 3% nel 2025 con la ripresa della crescita del reddito reale e l'inizio di una riduzione dei tassi di interesse. Nel breve periodo dovrebbe perdurare una crescente divergenza tra le economie, con una crescita generalmente migliore nelle economie emergenti rispetto a quelle avanzate e una crescita relativamente modesta in Europa rispetto a quella delle principali economie del Nord America e dell'Asia.

I rischi che caratterizzano le proiezioni mondiali di breve termine mostrano un loro orientamento verso il basso. L'acuirsi delle tensioni geopolitiche dovuto al conflitto scoppiato in seguito agli attacchi terroristici mossi da *Hamas* nei confronti di Israele è motivo di notevole preoccupazione nel breve periodo, in particolare nell'eventualità in cui il conflitto dovesse ampliarsi. Ciò potrebbe determinare perturbazioni significative nei mercati dell'energia e nelle principali rotte commerciali, nonché un ulteriore apprezzamento del rischio nei mercati finanziari, che rallenterebbe la crescita e aumenterebbe l'inflazione. Anche i fattori avversi derivanti dall'aumento delle restrizioni commerciali, dalle politiche più orientate al mercato interno e dalla ristrutturazione delle catene globali del valore contribuiscono all'incertezza delle prospettive per il commercio internazionale, il che desta notevoli timori vista l'importanza degli scambi per la produttività e lo sviluppo. Le persistenti pressioni sui costi, i nuovi rincari dell'energia e dei generi alimentari o i segnali di una tendenza al rialzo delle aspettative di inflazione potrebbero costringere le banche centrali a mantenere i tassi di riferimento più elevati del previsto, generando potenzialmente ulteriori tensioni sui mercati finanziari.

La presenza di condizioni finanziarie più rigide del previsto a livello mondiale accentuerebbe inoltre le vulnerabilità finanziarie, anche nelle economie emergenti e in via di sviluppo, oltre ad aumentare le pressioni sul servizio del debito nei Paesi a più basso reddito.

I governi si troveranno quindi ad affrontare crescenti pressioni di bilancio dovute agli elevati oneri del debito e alle spese aggiuntive legate all'invecchiamento della popolazione, alla transizione climatica e alle esigenze di difesa, e proprio alla luce delle sfide poste dall'invecchiamento della popolazione, dalla transizione climatica e dalla digitalizzazione, saranno necessarie riforme strutturali ambiziose per rinvigorire la crescita e migliorarne la qualità; l'aumento degli investimenti nelle infrastrutture verdi e digitali e il sostegno all'innovazione, il rafforzamento delle norme per agevolare una riduzione delle emissioni, costituiscono priorità fondamentali per l'azione politica.

Per ciò che concerne l'Italia, nel complesso, il 2024 presenterebbe - secondo l'OECD - la concomitanza di condizioni finanziarie rigide e di una politica di bilancio sostanzialmente neutra; entrambe dovrebbero portare a un graduale allentamento delle pressioni inflazionistiche, mentre la crescita rimarrà modesta.

L'inflazione dovrebbe attenuarsi, il PIL in termini reali nel 2024 crescerà dello 0,7% nonostante il calo dei prezzi dell'energia e l'atteso rafforzamento della spesa connessa al Next Generation EU, per poi proseguire con un incremento moderato nel 2025 (risalendo all'1,2%). L'inasprimento delle condizioni finanziarie, l'erosione dei redditi reali dovuta alla modesta crescita dei salari e all'elevata inflazione, accompagnati dal ridimensionamento delle straordinarie misure di sostegno fiscale connesse alla crisi energetica, peseranno sui consumi privati e sugli investimenti.

Nel 2024 questi andamenti sfavorevoli saranno compensati solo in parte dalla spesa finanziata dai risparmi residui delle famiglie accumulati durante la pandemia, dalle riduzioni ad hoc delle imposte sul reddito e dall'attesa ripresa degli investimenti pubblici connessi ai fondi di Next Generation EU.

I consumi e gli investimenti privati rimarranno modesti. L'inflazione dovrebbe diminuire gradualmente nel periodo 2024-25, sulla scia del calo dei prezzi dell'energia e della moderata crescita dei salari nominali. Nel 2025 il sostegno al reddito reale delle famiglie derivante da una maggiore crescita dei salari reali, dal costante sostegno degli investimenti pubblici e dal rafforzamento delle esportazioni nette legato al rilancio della domanda esterna determinerà una modesta ripresa. In un'ottica rialzista, una considerevole ripresa degli investimenti pubblici legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) potrebbe stimolare la crescita nel 2024 e nel 2025 ma per riportare il rapporto debito/PIL su un percorso più prudente occorreranno ancora aggiustamenti di bilancio e riforme strutturali.

Il rapporto debito pubblico/PIL continua ad essere elevato, mentre la spesa è sottoposta a forti pressioni dal fabbisogno di investimenti e dai costi legati all'invecchiamento della popolazione, che aumenteranno di circa il 2½ punti percentuali del PIL nel periodo 2023-2040. Per riportare il rapporto debito/PIL su un percorso più prudente, sostenere i costi futuri e conformarsi alle norme di bilancio proposte dall'UE sarà necessario un aggiustamento di bilancio duraturo. La piena attuazione dei piani di investimenti pubblici e delle riforme strutturali contenuti nel PNRR potrebbe far aumentare stabilmente il PIL dell'Italia, il che comporterebbe il vantaggio aggiuntivo di esercitare ulteriori pressioni al ribasso sul rapporto debito/PIL.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che l'evoluzione dello scenario potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare quindi,

in merito alla gestione finanziaria, le turbolenze derivanti dai conflitti attualmente in essere, hanno causato il mantenimento di un alto livello del costo del denaro, anche se nell'ultimo periodo la BCE (e la FED) hanno lasciato invariati i tassi di interesse con prospettive al ribasso nella seconda parte dell'anno.

in merito alla gestione economica si osserva che i margini economici della società potrebbero risentire di un inasprimento delle sanzioni commerciali imposte alla Russia *in primis* dall'Unione Europea e dagli USA, come anche dal ribilanciamento del mix di vendita a favore dell'export.

in merito alla gestione patrimoniale, gli investimenti finora pianificati potrebbero essere in parte differiti allo scopo di sostenere adeguatamente i flussi di cassa e preservare il proprio equilibrio patrimoniale.

Nello specifico abbiamo provveduto a predisporre apposito budget, approvato dal consiglio di amministrazione a fine gennaio 2024, che tenga opportunamente conto della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera e dei vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a contenere i rischi sopra descritti.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa

L'Amministratore Delegato
Massimiliano Boggetti

DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Società soggetta a direzione e coordinamento di DUOMODIAG S.R.L.

Sede in VIA A. SOLARI 19 - 20144 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 3.025.875,60 i.v.

Bilancio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo

31/12/2023

31/12/2022

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	31.952	7.065
2) Costi di sviluppo	1.443.978	1.427.524
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	165.398	50.599
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.614	36.727
5) Avviamento	16.427.479	17.600.870
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.530.269	2.428.594
7) Altre ...	1.464.005	412.119
	<hr/>	<hr/>
	22.094.695	21.963.498

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	16.368.480	5.783.414
2) Impianti e macchinario	4.240.527	1.621.357
3) Attrezzature industriali e commerciali	124.530	138.078
4) Altri beni	693.542	610.649
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	125.368	10.895.732
	<hr/>	<hr/>
	21.552.447	19.049.230

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	90.000	90.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	15.338	15.338
	<hr/>	<hr/>
	105.338	105.338

2) Crediti

a) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

b) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

c) Verso controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	489.872	860.386
	595.210	965.724
Totale immobilizzazioni	44.242.352	41.978.452

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.336.048	2.758.692
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.617.606	3.431.007
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.897.726	1.381.641
5) Acconti		
	9.851.380	7.571.340

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	8.243.230	7.703.858
- oltre l'esercizio		
	8.243.230	7.703.858
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	50.599	11.000
- oltre l'esercizio		
	50.599	11.000
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	75.000	33.000
- oltre l'esercizio		
	75.000	33.000
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	1.454.396	662.516
- oltre l'esercizio	69.585	159.797
	1.523.981	822.313
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	338.394	448.951
- oltre l'esercizio		
	338.394	448.951
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	1.625.257	1.783.172
- oltre l'esercizio	91.496	59.180
	1.716.753	1.842.352
	11.947.957	10.861.474

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti

- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.706.385	3.857.754
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	927	759
	<u>3.707.312</u>	<u>3.858.513</u>

Totale attivo circolante **25.506.649** **22.291.327**

D) Ratei e risconti **362.200** **275.957**

Totale attivo **70.111.201** **64.545.736**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2023 **31/12/2022**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	3.025.876	3.025.876
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	214.124	214.124
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	524.203	442.051
V. Riserve statutarie		
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
Altre ...		
	<u>2</u>	<u>2</u>
	3.434.538	3.434.538
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	372.303	653.894
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	8.114.502	6.553.602
IX. Utile d'esercizio	1.194.188	1.643.053
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto **16.879.734** **15.967.138**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	306.116	277.450
2) Fondi per imposte, anche differite	155.841	257.268

3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	928.791	898.926
Totale fondi per rischi e oneri	1.390.748	1.433.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	959.105	975.974

D) Debiti

1) *Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) *Obbligazioni convertibili*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) *Verso soci per finanziamenti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

14.192.889		13.526.971
	14.192.889	13.526.971

4) *Verso banche*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

5.887.388		4.285.684
16.248.000		15.726.000
	22.135.388	20.011.684

5) *Verso altri finanziatori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

113.261		115.583
	113.261	115.583

6) *Acconti*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

209.323		643.557
	209.323	643.557

7) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9.832.992		8.213.381
	9.832.992	8.213.381

8) *Rappresentati da titoli di credito*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9) *Verso imprese controllate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

		35.000
		35.000

10) *Verso imprese collegate*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11) *Verso controllanti*

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	397.567	608.295
- oltre l'esercizio		
		397.567
		608.295
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	673.254	606.640
- oltre l'esercizio		
		673.254
		606.640
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	1.611.623	1.464.986
- oltre l'esercizio		
		1.611.623
		1.464.986
Totale debiti	49.166.297	45.226.097
E) Ratei e risconti	1.715.317	942.883
Totale passivo	70.111.201	64.545.736

Conto economico

31/12/2023

31/12/2022

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.475.462	29.001.649
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.544.198	(240.112)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.371.526	2.010.025
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	2.541.410	2.552.784
b) Contributi in conto esercizio	106.607	131.748
	2.648.017	2.684.532

Totale valore della produzione

39.039.203

33.456.094

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.071.905	9.135.995
7) Per servizi	7.471.070	6.338.246
8) Per godimento di beni di terzi	1.040.134	973.807
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	7.327.664	6.585.709
b) Oneri sociali	2.110.840	1.947.373

c) Trattamento di fine rapporto	517.163		541.637
d) Trattamento di quiescenza e simili	92.729		87.161
e) Altri costi	91.173		154.379
		10.139.569	9.316.259
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.303.914		2.741.447
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.394.575		908.884
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.098		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.335		26.466
		4.780.922	3.676.797
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(560.178)	(504.920)
12) Accantonamento per rischi		67.403	756.436
13) Altri accantonamenti		202.610	83.934
14) Oneri diversi di gestione		381.693	164.652
Totale costi della produzione		35.595.128	29.941.206
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		3.444.075	3.514.888
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	30.130		4.095
		30.130	4.095
		30.130	4.095
17) Interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti	665.919		665.919
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	1.100.675		366.099
		1.766.594	1.032.018

17 bis) Utili e perdite su cambi	(4.997)	39.364
Totale proventi e oneri finanziari	(1.741.461)	(988.559)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati	324.007	23.028
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<hr/>	<hr/>
	324.007	23.028
<i>19) Svalutazioni</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<hr/>	<hr/>
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	324.007	23.028
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.026.621	2.549.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	757.269	1.147.986
b) Imposte di esercizi precedenti	(22.889)	(24.428)
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	(12.504)	(42.770)
imposte anticipate	110.557	(174.484)
	<hr/>	<hr/>
	98.053	(217.254)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	832.433	906.304
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.194.188	1.643.053

L'Amministratore Delegato
Massimiliano Boggetti

Dati anagrafici	
denominazione	DIESSA DIAGNOSTICA SENESE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT
sede	20144 MILANO (MI) VIA A. SOLARI 19
capitale sociale	3.025.875,60
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MI
partita IVA	05871140157
codice fiscale	05871140157
numero REA	146196634
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI VARI PER USO INDUSTRIALE (COMPRESI I PREPARATI ANTIDETONANTI E ANTIGELO) (205940)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	DUOMODIAG S.R.L.
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	31.952	7.065
2) costi di sviluppo	1.443.978	1.427.524
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	165.398	50.599
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.614	36.727
5) avviamento	16.427.479	17.600.870
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.530.269	2.428.594
7) altre	1.464.005	412.119
Totale immobilizzazioni immateriali	22.094.695	21.963.498
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.368.480	5.783.414
2) impianti e macchinario	4.240.527	1.621.357
3) attrezzature industriali e commerciali	124.530	138.078
4) altri beni	693.542	610.649
5) immobilizzazioni in corso e acconti	125.368	10.895.732
Totale immobilizzazioni materiali	21.552.447	19.049.230
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	90.000	90.000
d-bis) altre imprese	15.338	15.338
Totale partecipazioni	105.338	105.338
4) strumenti finanziari derivati attivi	489.872	860.386
Totale immobilizzazioni finanziarie	595.210	965.724
Totale immobilizzazioni (B)	44.242.352	41.978.452
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.336.048	2.758.692
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.617.606	3.431.007
4) prodotti finiti e merci	1.897.726	1.381.641
Totale rimanenze	9.851.380	7.571.340
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	8.243.230	7.703.858
Totale crediti verso clienti	8.243.230	7.703.858
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.599	11.000
Totale crediti verso imprese controllate	50.599	11.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.000	33.000
Totale crediti verso controllanti	75.000	33.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.454.396	662.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.585	159.797
Totale crediti tributari	1.523.981	822.313
5-ter) imposte anticipate	338.394	448.951
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.257	1.783.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.496	59.180
Totale crediti verso altri	1.716.753	1.842.352
Totale crediti	11.947.957	10.861.474
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.706.385	3.857.754
3) danaro e valori in cassa	927	759
Totale disponibilità liquide	3.707.312	3.858.513
Totale attivo circolante (C)	25.506.649	22.291.327
D) Ratei e risconti	362.200	275.957
Totale attivo	70.111.201	64.545.736
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.025.876	3.025.876
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	214.124	214.124
IV - Riserva legale	524.203	442.051
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	3.434.536	3.434.536
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	3.434.538	3.434.538
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	372.303	653.894
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.114.502	6.553.602
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.194.188	1.643.053
Totale patrimonio netto	16.879.734	15.967.138
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	306.116	277.450
2) per imposte, anche differite	155.841	257.268
4) altri	928.791	898.926
Totale fondi per rischi ed oneri	1.390.748	1.433.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	959.105	975.974
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.192.889	13.526.971
Totale debiti verso soci per finanziamenti	14.192.889	13.526.971
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.887.388	4.285.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.248.000	15.726.000
Totale debiti verso banche	22.135.388	20.011.684
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.261	115.583
Totale debiti verso altri finanziatori	113.261	115.583
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.323	643.557
Totale acconti	209.323	643.557
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.832.992	8.213.381

Totale debiti verso fornitori	9.832.992	8.213.381
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		35.000
Totale debiti verso imprese controllate		35.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.567	608.295
Totale debiti tributari	397.567	608.295
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	673.254	606.640
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	673.254	606.640
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.623	1.464.986
Totale altri debiti	1.611.623	1.464.986
Totale debiti	49.166.297	45.226.097
E) Ratei e risconti	1.715.317	942.883
Totale passivo	70.111.201	64.545.736
Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.475.462	29.001.649
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.544.198	(240.112)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.371.526	2.010.025
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	106.607	131.748
altri	2.541.410	2.552.784
Totale altri ricavi e proventi	2.648.017	2.684.532
Totale valore della produzione	39.039.203	33.456.094
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.071.905	9.135.995
7) per servizi	7.471.070	6.338.246
8) per godimento di beni di terzi	1.040.134	973.807
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.327.664	6.585.709
b) oneri sociali	2.110.840	1.947.373
c) trattamento di fine rapporto	517.163	541.637
d) trattamento di quiescenza e simili	92.729	87.161
e) altri costi	91.173	154.379
Totale costi per il personale	10.139.569	9.316.259
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.303.914	2.741.447
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.394.575	908.884
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.098	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.335	26.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.780.922	3.676.797
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(560.178)	(504.920)
12) accantonamenti per rischi	67.403	756.436
13) altri accantonamenti	202.610	83.934
14) oneri diversi di gestione	381.693	164.652
Totale costi della produzione	35.595.128	29.941.206
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.444.075	3.514.888
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		

altri	30.130	4.095
Totale proventi diversi dai precedenti	30.130	4.095
Totale altri proventi finanziari	30.130	4.095
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	665.919	665.919
altri	1.100.675	366.099
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.766.594	1.032.018
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.997)	39.364
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.741.461)	(988.559)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	324.007	23.028
Totale rivalutazioni	324.007	23.028
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	324.007	23.028
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.026.621	2.549.357
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	757.269	1.147.986
imposte relative a esercizi precedenti	(22.889)	(24.428)
imposte differite e anticipate	98.053	(217.254)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	832.433	906.304
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.194.188	1.643.053
	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.194.188	1.643.053
Imposte sul reddito	832.433	906.304
Interessi passivi/(attivi)	1.736.464	1.027.923
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(55.639)	(72.894)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.707.446	3.504.386
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	815.842	1.413.088
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.698.489	3.650.331
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	27.480	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	728.420	(374.485)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.270.231	4.688.934
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.977.677	8.193.320
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.280.040)	(129.513)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(539.372)	(1.626.105)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	985.318	895.340
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.243)	(98.852)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		212.484
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	461.448	(2.278.112)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.458.889)	(3.024.758)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.518.788	5.168.562
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.736.464)	(362.004)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.302.708)	(1.275.070)
(Utilizzo dei fondi)	(786.684)	(710.319)
Totale altre rettifiche	(3.825.856)	(2.347.393)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.692.932	2.821.169
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.233.908)	(6.164.238)
Disinvestimenti	65.064	1.084.663
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(3.462.590)	(2.423.292)
Disinvestimenti		3.840
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(55.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.631.434)	(7.554.027)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.088.022	893.273
Accensione finanziamenti		5.030.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.300.722)	(1.098.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		40.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.787.300	4.865.273
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(151.202)	132.415
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.857.754	3.724.232
Assegni		1.427
Danaro e valori in cassa	759	439
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.858.513	3.726.098
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.706.385	3.857.754
Danaro e valori in cassa	927	759
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.707.312	3.858.513

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.194.188.

Attività svolte

La vostra Società, Diesse diagnostica Senese S.p.A. (più avanti anche indicata come "DIESSE"), come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della diagnostica in vitro dove opera come azienda di produzione integrata e interamente in-house di sistemi diagnostici in vitro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In linea generale, l'economia mondiale ha dovuto affrontare sfide come l'inflazione persistente e una crescita economica debole. Settori come l'immobiliare e le economie dipendenti dai finanziamenti bancari hanno pertanto avuto un rallentamento. Le tensioni geopolitiche hanno aggiunto una significativa incertezza. Nonostante un basso tasso di disoccupazione e un aumento dei salari, gli indicatori di fiducia sono rimasti incerti. Anche per DIESSE è stato necessario procedere ad un attento monitoraggio dell'evoluzione degli eventi.

Fin dai primi mesi del 2023, il focus principale della Società è stato la pianificazione e il completamento dello "Switch Over", un processo che ha coinvolto tutti i dipendenti con l'obiettivo di trasferire in modo efficace e sicuro l'operatività dalle vecchie sedi al nuovo DIESSE Biotech Campus, garantendo la continuità produttiva. Sin dall'inizio, questo trasferimento ha portato benefici tangibili in termini di benessere dei dipendenti, aumento della produttività e ottimizzazione delle risorse.

A conclusione dell'attività, il 13 settembre 2023 si è svolta ufficialmente la cerimonia di inaugurazione del *DIESSE Biotech Campus* che rappresenta un importante passo avanti nel panorama della ricerca e dell'innovazione in Italia.

Infine va ricordato che, nel mese di maggio, in occasione del congresso Euromedlab 2023 tenutosi a Roma, la Società ha presentato al mercato il nuovo strumento per l'immunometria, CHORUS EVO; questo sistema, tecnologicamente all'avanguardia, consentirà all'azienda di ampliare il proprio mercato, intercettando laboratori con volumi di lavoro più ampi.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La Società sta valutando gli effetti derivanti dalla prima applicazione del nuovo principio contabile n. 34 "Ricavi" ("OIC 34") che si applicherà al bilancio relativo all'esercizio 2024. Gli effetti saranno rilevati in base a quanto disposto dall'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per i cambiamenti di principi contabili.

Dalle analisi effettuate ad oggi non ci si attende un effetto significativo sui risultati economici della Società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nessuno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

In particolare, per ciò che concerne l'avviamento, va ricordata l'operazione di fusione, conclusa nel corso dell'esercizio 2020, che ha generato un disavanzo di fusione per un importo di complessivi euro 21.121.045. Tale disavanzo, è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella voce "Avviamento". Tale posta deve essere ammortizzata secondo la sua vita utile (ai sensi dell'OIC n. 24). La Società ha preso in esame tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi alla fusione, predisponendo un apposito Business Plan.

A fronte di tale Business Plan, rivisto per adeguarlo al nuovo scenario, la Società ha pertanto confermato la vita utile del *goodwill* in un *range* di 15-20 anni e, di conseguenza, ha confermato in 18 anni la vita utile del disavanzo di fusione e di conseguenza il relativo piano di ammortamento.

Negli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 2427, comma 1) del Codice Civile e del Principio Contabile OIC n. 9, nel caso di indicatori di perdita durevole di valore lo stesso sarà oggetto di valutazione (*impairment test*) per determinare se il valore recuperabile di tale immobilizzazione risulta allineato al valore contabile.

I costi di sviluppo sono valutati secondo i principi contabili adottati dalla Società, che ne prevedono l'attivazione solo se soddisfatti determinati criteri stabiliti dalla normativa contabile vigente. Questi criteri includono la valutazione della fattibilità tecnica e commerciale del progetto, la capacità di generare flussi di cassa futuri e l'identificazione affidabile dei costi associati allo sviluppo. I costi attivati vengono successivamente ammortizzati nel corso della loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale vengono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Il periodo di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo è limitata nel tempo è di cinque anni, ad eccezione dei marchi, che vengono ammortizzati in un periodo massimo di dieci anni, e del software e dei brevetti, che vengono ammortizzati in tre anni. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che

abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Impianti generici	10%
Strumenti per locazioni	20%
Attrezzatura varia di laboratorio e stampi per lavorazioni meccaniche	40%
Immobilizzazioni biotecnologiche, costituite da ceppi batterici e virali, linee cellulari e cloni batterici	5%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%

Si fa presente che per i fabbricati, il primo anno di entrata in funzione, la quota di ammortamento è stata ridotta della metà rispetto alla norma.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione economica o per conguaglio monetario. Inoltre, si attesta che non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali e/o volontarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la loro attualizzazione.

Con riferimento al valore presumibile di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione

crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi, determinando le perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifestata o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la loro attualizzazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari tengono conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura del presente bilancio e degli incassi accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio alla data del 31/12/2023, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta successivamente a tale data.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato; per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. In presenza di beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo, il loro valore viene prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione delle rimanenze. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, viene ripristinato il costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione della Società e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile del periodo, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite del periodo e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Le riserve costituenti il Patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o a copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Lo stesso non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte correnti costituite da IRES e IRAP sono calcolate secondo le norme fiscali vigenti e sono esposte nel conto economico nella voce "imposte correnti" dell'esercizio, mentre il debito o il credito d'imposta è esposto rispettivamente nella voce del passivo denominata "Debiti tributari", o nella voce dell'attivo denominata "Crediti tributari" al netto degli eventuali acconti d'imposta versati.

Le imposte differite o anticipate - ai fini IRES ed IRAP - sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale attribuito alle attività e passività. Esse sono originate in prevalenza da differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale, e sono calcolate in base all'aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta.

Le imposte differite vengono appostate al passivo nel "Fondo imposte differite", facente parte del gruppo dei fondi per rischi ed oneri, mentre quelle anticipate sono iscritte nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate". Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di rettifica

Non applicati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate sul sito ufficiale della BCE.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce *17 bis Utili e perdite su cambi*.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Società si comprendono le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è pegno (sulla quasi totalità del capitale sociale) e di natura ipotecaria (sull'immobile in costruzione presso Monteriggioni – Strada dei Laghi).

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.094.695	21.963.498	131.197

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	25.762	6.219.772	4.676.252	76.522	21.121.044	2.428.594	1.395.208	35.943.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.697	4.792.248	4.625.653	39.795	3.520.174		983.089	13.979.656
Valore di bilancio	7.065	1.427.524	50.599	36.727	17.600.870	2.428.594	412.119	21.963.498
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	33.377	959.703	229.820			1.018.386	1.221.304	3.462.590
Riclassifiche (del valore di bilancio)		678.208				(889.231)	211.023	
Ammortamento dell'esercizio	8.490	1.621.457	115.021	5.113	1.173.391		380.441	3.303.914
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						27.480		27.480
Totale variazioni	24.887	16.454	114.799	(5.113)	(1.173.391)	101.675	1.051.886	131.197
Valore di fine esercizio								
Costo	59.139	7.857.684	4.906.072	76.522	21.121.044	2.530.269	2.827.535	39.378.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.187	6.413.706	4.740.674	44.908	4.693.565		1.363.530	17.283.570
Valore di bilancio	31.952	1.443.978	165.398	31.614	16.427.479	2.530.269	1.464.005	22.094.695

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2023
Costituzione	7.065	33.377	8.490	31.952
Totale	7.065	33.377	8.490	31.952

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento di 33.377 per costi non ricorrenti afferenti alle operazioni di *switch over* e di accrescimento della capacità operativa esistente. Tali costi relativi all'allacciamento del nuovo building alla fornitura di gas e alla modifica in aumento della somministrazione di energia elettrica sono stati iscritti a bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di sviluppo

La voce accoglie, tra l'altro, incrementi di costi di sviluppo rilevati nell'esercizio oltre a quelli derivanti da progetti di Ricerca e Sviluppo di anni passati ma conclusi nel corso dell'esercizio, pertanto riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso e Acconti" alla voce in esame per euro 678.208.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento pari a euro 229.280 è dovuto principalmente a licenze software acquistate per l'interconnessione dei beni 4.0.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nell'esercizio 2023 la Società non ha sostenuto ulteriori spese per il deposito dei propri marchi.

Avviamento

La voce è costituita dal disavanzo di fusione, derivante dall'operazione di fusione inversa per incorporazione di Diesse NewCo S.r.l in Diesse Diagnostica Senese S.p.A. e dalla contestuale fusione diretta per incorporazione di Diesse Immobiliare S.p.A. in Diesse Diagnostica Senese S.p.A., pari ad euro 21.121.044, con un ammortamento di competenza dell'esercizio 2023 pari a euro 1.173.391.

Tale posta deve essere ammortizzata secondo la sua vita utile (ai sensi dell'OIC n. 24). La Società ha preso in esame tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi alla fusione, predisponendo un apposito Business Plan.

A fronte di tale Business Plan e come previsto dal Principio Contabile OIC n. 24, paragrafo 68, la Società ha stimato una vita utile dell'avviamento in un range di 15-20 anni; di conseguenza, con l'approvazione del Business Plan da parte del Consiglio di Amministrazione, e con il consenso del Collegio Sindacale, la Società ha determinato in 18 anni la vita utile del disavanzo di fusione e di conseguenza il relativo piano di ammortamento. Secondo quanto previsto dall'OIC 9, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdita durevole di valore rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Tipicamente fonti esterne possono essere costituite da modifiche nel contesto tecnologico, economico e legale in cui opera, mentre le fonti interne sono rappresentate dalle strategie aziendali che possono cambiare o meno la destinazione di utilizzo dei beni e dall'andamento economico della Società. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore su tale voce di bilancio.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce registra la capitalizzazione di costi di sviluppo per progetti in corso di esecuzione per la realizzazione di nuovi kit diagnostici e nuova strumentazione al netto degli importi riclassificati nelle opportune categorie facenti parti delle immobilizzazioni immateriali – "Costi di sviluppo" (euro 678.208) e "Altre immobilizzazioni immateriali" (per euro 211.023).

Si è proceduto a svalutare un progetto in corso relativo all'applicazione della tecnologia PLISA sullo strumento Chorus.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce si è incrementata per euro 1.432.327.

Tale importo è costituito da:

- a) Un incremento di 1.221.304 euro, suddiviso nei seguenti componenti relativi ai costi sostenuti nell'esercizio 2023:

- euro 267.885 relativo all' implementazione di progetti interni sul gestionale di contabilità al fine di efficientare e velocizzare l'attività quotidiana;
- euro 709.243 dovuto alla capitalizzazione dei costi di Switch over.

Tali costi sono stati sostenuti per il trasferimento ed il riposizionamento delle linee di produzione nell'ambito della definizione di un nuovo lay-out della produzione a seguito del quale la Società si attende un beneficio futuro misurabile in termini di miglioramento della capacità produttiva dell'impresa e conseguente riduzione dei costi di produzione dei beni.

- b) Un importo residuo di euro 211.023 che fa riferimento alla riclassifica delle spese dalla categoria "Immobilizzazioni in corso".

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.552.447	19.049.230	2.503.217

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.388.715	7.112.674	1.544.366	5.037.018	10.895.732	31.978.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.605.301	5.491.317	1.406.288	4.426.369		12.929.275
Valore di bilancio	5.783.414	1.621.357	138.078	610.649	10.895.732	19.049.230
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.650.374	1.247.385	126.852	282.895	46.539	4.354.045
Riclassifiche (del valore di bilancio)	8.296.060	2.074.014	442	(442)	(10.370.074)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		5.057		4.368		9.425
Ammortamento dell'esercizio	361.368	697.172	140.842	195.192		1.394.575
Altre variazioni					(446.829)	(446.829)
Totale variazioni	10.585.066	2.619.170	(13.548)	82.893	(10.770.364)	2.503.217
Valore di fine esercizio						
Costo	18.335.149	10.408.772	1.672.021	3.812.361	125.368	34.353.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.966.669	6.168.245	1.547.491	3.118.819		12.801.224
Valore di bilancio	16.368.480	4.240.527	124.530	693.542	125.368	21.552.447

Terreni

La Società è proprietaria di un terreno in località Pian del Casone, Monteriggioni (SI), iscritto al valore contabile di euro 31.000.

Fabbricati

La Società, al 31/12/2022, era proprietaria dei seguenti immobili:

- immobile industriale sito nel comune di Monteriggioni (SI), località Tognazza, via delle Rose 10, iscritto in bilancio al costo storico di euro 2.680.798 (di cui euro 802.169 per terreni);

- immobile sito nel Comune di Monteriggioni, loc. Rigoni composto da fabbricato e terreno edificabile al costo storico di euro 4.651.475 (di cui euro 131.998 per terreni).

Nel corso dell'esercizio è terminata la costruzione del *Diesse Biotech Campus* e la Società ha proceduto a capitalizzare i relativi costi per euro 10.946.434 di cui euro 40.000 relativi alla categoria terreni per prima preparazione terreno e piantumazione.

Gli incrementi afferenti all'esercizio in corso sono stati 2.650.374, il residuo, per differenza fa riferimento a costi effettuati negli esercizi precedenti e pertanto iscritti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

Impianti e macchinari

La voce accoglie principalmente i costi associati all'acquisto e installazione di nuovi impianti di aria e quadri di trattamento dell'aria (UTA), per un totale di euro 2.152.430 e il valore degli strumenti concessi in comodato e/o locazione ai propri clienti italiani, le cui acquisizioni ammontano ad euro 528.655.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce registra gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, per euro 126.853, costituiti da strumentazione utilizzata nei laboratori.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce considerata ha registrato un aumento complessivo di 281.946 euro. Questo incremento è attribuibile principalmente all'acquisto di mobili e arredi per un valore di 152.086 euro e di macchine elettroniche d'ufficio per un totale di 99.096 euro.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sfruttato l'opportunità per condurre un'accurata verifica dei suoi beni aziendali tenuto conto del trasferimento dalle tre sedi ad una unica. A seguito di un puntuale inventario fisico sono stati identificati e dismessi i beni non più funzionali, il cui costo storico totale ammontava a 1.506.408 euro. In seguito alla dismissione di tali beni, è stato annullato il relativo fondo ammortamento, per un importo pari a 1.502.040 euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie l'importo di euro 125.368 principalmente relativa ad acconti versati a fornitori.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare l'importo totale di 10.370.074 (8.296.060 su Terreni e Fabbricati e 2.074.014 su Impianti e Macchinari) relativo alla realizzazione del nuovo stabilimento.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la Società ha ricevuto contributi in conto capitale per un totale di euro 390.378. Tali contributi sono stati contabilizzati utilizzando il metodo indiretto e corrispondono alla quota relativa al 2° SAL (periodo dal 20.03.2021 al 19.09.2021), rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), dopo attente verifiche svolte da parte del Soggetto Gestore (Banca Intesa) e di un esperto scientifico.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.996.630
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	294.153
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.522.624
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.745

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
595.210	965.724	(370.514)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	90.000	15.338	105.338	860.386
Valore di bilancio	90.000	15.338	105.338	860.386
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				370.514
Totale variazioni				(370.514)
Valore di fine esercizio				
Costo	90.000	15.338	105.338	489.872
Valore di bilancio	90.000	15.338	105.338	489.872

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate al costo di acquisto.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate al costo di acquisto, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore al valore risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, si rileva la partecipazione in *DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd* la cui perdita si reputa temporanea.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Il tasso di cambio utilizzato è pari a 1 euro = 7,8509 Yuan (cambio ufficiale BCE al 30.12.2023).

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
489.872	860.386	(370.514)

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti swap legati ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo relativo alle *Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati*.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd.	Cina	90.000	(144.208)	90.000	90.000	100	90.000
Totale							90.000

La DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd, costituita a Shanghai il 29/12/2021 con un capitale sociale di euro 90.000, sarà il punto di riferimento per l'espansione commerciale della Diesse nel mercato cinese. Durante l'anno, è stata condotta un'attenta ricerca per individuare il distributore, ricerca che si prevede si concluda nel primo semestre del 2024. Il business plan prevede che la trading company, grazie anche a questo nuovo ingresso, possa avviare in modo maggiormente significativo le proprie attività di vendita, focalizzandosi sui prodotti VES che Diesse intende introdurre in Cina.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.338

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Toscana Pharma Valley	4.000
Partecipazione Chianti Banca (350 azioni al valore nominale di 30,20 eur cadauna)	10.572
Partecipazione Eurofidi (25.000 azioni a 1 centesimo di euro per azione)	250
Partecipazione Confidi	516
Totale	15.338

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.851.380	7.571.340	2.280.040

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.758.692	577.356	3.336.048
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.431.007	1.186.599	4.617.606
Prodotti finiti e merci	1.381.641	516.085	1.897.726
Totale rimanenze	7.571.340	2.280.040	9.851.380

Le Rimanenze hanno subito nel corso dell'esercizio un incremento in valore assoluto di euro 2.280.040. Tale incremento è dovuto al combinato disposto della diminuzione del fondo obsolescenza, le cui motivazioni sono riportate nel paragrafo successivo, per euro 360.740 e dall'aumento effettivo di stock per euro 1.904.765. La variazione in aumento è ascrivibile principalmente alla volontà della Società di attenuare i rischi operativi, derivanti dalle attività di trasferimento della produzione, dai siti dismessi al *Diesse Biotech Campus*.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2023 pari a Euro 155.547, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	516.287
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(360.740)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	-
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	155.547

Il fondo nel corso dell'esercizio ha subito una variazione di 360.740.

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto periodicamente a smaltire i materiali obsoleti e, dopo aver effettuato un esame accurato su tutti i codici di magazzino oggetto di *slow moving* al fine di valutarne l'effettiva obsolescenza, alla fine dell'esercizio si è ritenuto congruo e adeguato accantonare il valore di euro 155.467.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.947.957	10.861.474	1.086.483

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.703.858	539.372	8.243.230	8.243.230	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	11.000	39.599	50.599	50.599	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.000	42.000	75.000	75.000	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	822.313	701.668	1.523.981	1.454.396	69.585
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	448.951	(110.557)	338.394		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.842.352	(125.599)	1.716.753	1.625.257	91.496
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.861.474	1.086.483	11.947.957	11.448.482	161.081

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso MISE per contributi su spese di Ricerca e sviluppo	1.366.181
Crediti Industria 4.0	725.404
Credito R&D	247.976
Credito IVA risultante da dichiarazione annuale	149.156

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 1.792.978 sono principalmente costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso MISE per contributi su spese di Ricerca e sviluppo	1.366.181
Acconti fornitori	211.883
Crediti verso altri soggetti	21.576
Depositi cauzionali (oltre 12 mesi)	91.496

In merito all'esposizione nei confronti della clientela, giova ricordare che la Società ha proceduto a rinnovare il contratto di factoring avente scadenza al 31/12/2023, per la cessione pro-soluto dei crediti vantati verso Enti Pubblici Italiani; si fa notare inoltre che il contratto in outsourcing precedentemente stipulato con una Società specializzata nella gestione e nel recupero dei crediti pregressi verso Enti Pubblici Italiani, con scadenza prevista per il 31 dicembre

2023, non è stato rinnovato. Al suo posto è stato stipulato un nuovo contratto con un'altra Società leader nella gestione del credito verso la Pubblica Amministrazione.

Nei crediti verso controllante, il credito si è incrementato nel corso dell'anno di 42.000 euro, con un'esposizione finale di 75.000 euro. Tale credito, nei confronti di Duomodias S.r.l., corrisponde ad un finanziamento infruttifero per far fronte ad immediate necessità di cassa della propria controllante.

Tra i crediti tributari, è da notare l'importo relativo al credito d'imposta beni 4.0. Nel corso del periodo d'imposta 2023, la Società ha infatti completato il processo di trasferimento dagli attuali stabilimenti al nuovo edificio – *Diesse Biotech Campus* – che risulta essere lo stabilimento biotech più grande d'Italia nonché il più grande investimento aziendale anche da un punto di vista di sostenibilità ambientale e sociale, essendo un impianto all'avanguardia a partire dagli stessi materiali di costruzione e proseguendo con l'impatto positivo che genererà sul benessere dei collaboratori. Gran parte degli investimenti effettuati dalla Società, che hanno interessato il reparto produttivo del nuovo stabilimento, rispettavano le caratteristiche tecnologiche previste dall'art. 1 co. 1051-1063 della L. 178/2020, come modificato dall'art. 1 co. 44 della L. 234/202, con riferimento al credito d'imposta per investimenti in nuovi beni materiali e immateriali 4.0.

A tale riguardo Diesse, con l'assistenza di un primario studio composto da professionisti esperti in materia, ha determinato un credito d'imposta per l'anno 2022 pari a euro 1.049.528; si fa altresì presente che il 18/12/2023, una parte di esso, è stato utilizzato in compensazione dei contributi dipendenti con delega F24 per l'importo di euro 324.124. Il credito residuo iscritto a bilancio risulta pertanto essere di euro 725.404.

Merita una menzione particolare il credito per Ricerca e Sviluppo iscritto a bilancio per euro 247.976; Diesse, nel corso dell'esercizio, con l'assistenza di un primario studio composto da professionisti esperti in materia, ha determinato un credito d'imposta per l'anno 2022 pari a euro 208.756.

L'obiettivo principale della Società si è infatti sempre concretizzato nel contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione, attraverso l'immissione in commercio di sistemi diagnostici (strumentazione analitica, software e kit) in grado di favorire decisioni mediche più efficaci e consapevoli nonché di contenere, al contempo, la spesa pubblica per la salute, garantendo la sicurezza degli operatori e dei pazienti.

Diesse, infatti, svolge e, nel corso degli anni, ha svolto un'importante attività di ricerca e sviluppo finalizzata non solo all'individuazione di nuovi prodotti, ma anche alla realizzazione in proprio di una parte significativa delle materie prime e dei semilavorati necessari per la produzione dei prodotti stessi. Sul punto, la Società ha preso parte – come Società capofila – al Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relative ai progetti UNICUM e CLIA.

Infine, la Società, sempre con l'assistenza di un primario studio composto da professionisti esperti in materia, sta verificando l'esistenza, per il periodo d'imposta 2023, del credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 1 co. 198 e ss. della Legge di Bilancio per l'anno 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) che di fatto sostituisce il credito d'imposta ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del Decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145.

Sono stati iscritti inoltre crediti IRES ed IRAP per l'importo di 374.570 e il credito IVA derivante dalla liquidazione al 31 dicembre 2023 è pari a euro 149.156.

Nei crediti oltre l'esercizio si segnalano quelli relativi al credito per le spese di ricerca e sviluppo per circa euro 69.585.

Le imposte anticipate per euro 338.394 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nei crediti verso altri va menzionato il credito verso il MISE di euro 1.366.181 per contributi da ricevere a fronte delle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute negli anni 2021, 2022 e 2023 a valere sul progetto Unicum/Clia ben esposto nella Relazione sulla Gestione; i contributi iscritti in bilancio sono correlati ai costi sostenuti fino al 24.10.2023, certificati dall'organismo indipendente Toscana Life Science e inseriti a titolo definitivo nel portale del MISE.

Infine, sempre nei crediti verso altri, si segnala l'importo di euro 167.889 quali anticipi corrisposti a fornitori, mentre l'importo di euro 91.496 iscritto alla voce dei crediti verso altri oltre l'esercizio, fa invece riferimento a depositi cauzionali. End

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.545.129		75.000
Estero	5.698.101	50.599	
Totale	8.243.230	50.599	75.000

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.523.981	338.394	1.716.753	6.199.257
Estero				5.748.700
Totale	1.523.981	338.394	1.716.753	11.947.957

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	343.982	35.407	379.389
Utilizzo nell'esercizio	(113.478)	(35.407)	(148.885)
Accantonamento esercizio	1.044	42.291	43.335
Saldo al 31/12/2023	231.548	42.291	273.839

Si segnala che il fondo svalutazione crediti è stato aggiornato in seguito ad un'approfondita analisi specifica condotta sui singoli debitori. Durante tale processo, sono stati effettuati gli accantonamenti considerati idonei per affrontare eventuali perdite su crediti, conformemente ai principi contabili di riferimento. Nel corso del 2023, Diesse ha continuato a collaborare con una Società di recupero crediti di primaria importanza al fine di ottimizzare ed efficientare ulteriormente la gestione degli stessi. È da notare che l'utilizzo del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è stato connesso sia al recupero parziale dei crediti precedentemente svalutati, generando quindi sopravvenienze attive, sia alla chiusura definitiva delle posizioni non più recuperabili.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.707.312	3.858.513	(151.201)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.857.754	(151.369)	3.706.385
Denaro e altri valori in cassa	759	168	927
Totale disponibilità liquide	3.858.513	(151.201)	3.707.312

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
362.200	275.957	86.243

I risconti attivi per euro 362.200 misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria

e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2023 è presente un risconto attivo avente durata superiore a cinque anni relativo all'assicurazione antincendio stipulata per il *Diesse Biotech Campus* la cui scadenza è giugno 2038.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	275.957	275.957
Variazione nell'esercizio	86.243	86.243
Valore di fine esercizio	362.200	362.200

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Leasing	206.497
Assistenza	41.378
Assicurazioni	35.719
Noleggi	29.057
Licenze	27.743
Altri di ammontare non apprezzabile	21.806
	362.200

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.879.734	15.967.138	912.596

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.025.876					3.025.876
Riserva da soprapprezzo delle azioni	214.124					214.124
Riserva legale	442.051		82.152			524.203
Riserva avanzo di fusione	3.434.536					3.434.536
Varie altre riserve	2	1		1		2
Totale altre riserve	3.434.538	1		1		3.434.538
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	653.894			281.591		372.303
Utili (perdite)	6.553.602		1.560.900			8.114.502

portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.053			1.643.053	1.194.188	1.194.188
Totale patrimonio netto	15.967.138	1	1.643.052	1.924.645	1.194.188	16.879.734

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Il capitale sociale di Diesse Diagnostica Senese S.p.A. in quanto ad Euro 3.021.563 è costituito in pegno in favore di BPER Banca S.p.A, e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., in qualità di "Creditori Garantiti".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.025.876	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	214.124	A,B	214.124
Riserva legale	524.203	A	524.203
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	3.434.536	A,B	3.434.536
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	3.434.538		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	372.303	A,B	
Utili portati a nuovo	8.114.502	A,B,C	8.114.502
Totale	15.685.546		12.287.365
Residua quota distribuibile			8.114.502

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
--	---

Valore di inizio esercizio	653.894
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	370.514
Effetto fiscale differito	88.923
Valore di fine esercizio	372.303

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.021.563	362.043	8.708.817	1.600.142	13.692.565
Altre variazioni					
incrementi	4.313	80.008	2.147.341		2.231.662
decrementi				1.600.142	1.600.142
Risultato dell'esercizio precedente				1.643.053	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.025.876	442.051	10.856.158	1.643.053	15.967.138
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi		82.152	1.560.900		1.643.052
decrementi			281.592	1.643.053	1.924.645
Risultato dell'esercizio corrente				1.194.188	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.025.876	524.203	12.135.467	1.194.188	16.879.734

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.390.748	1.433.644	(42.896)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	277.450	257.268	898.926	1.433.644
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	28.666		270.013	298.679
Utilizzo nell'esercizio		12.504	240.148	252.652
Altre variazioni		(88.923)		(88.923)
Totale variazioni	28.666	(101.427)	29.865	(42.896)
Valore di fine esercizio	306.116	155.841	928.791	1.390.748

Il decremento del fondo imposte differite è principalmente dovuto alla riduzione delle differenze passive associate ai derivati di copertura IRS nel 2023 rispetto al 2022.

All'interno degli Altri fondi troviamo:

- un fondo garanzia strumenti per il quale si è proceduto ad un utilizzo per euro 58.285 e ad un accantonamento puntuale per euro 202.610;
- un fondo riorganizzazione forza vendite: il fondo è stato utilizzato per euro 4.203 a fronte di costi legali sostenuti per la gestione di transazioni con agenti e distributori esteri;
- un fondo per contenziosi legali con un accantonamento pari a circa euro 12.000 e un utilizzo di euro 39.892.
- un fondo rischi dedicato alla misura del *Payback* per euro 597.784; Il fondo è stato decrementato per euro 131.732 per la quota relativa all'Iva in considerazione della possibilità di portarla in detrazione, nel caso di eventuali versamenti da corrispondere a titolo di *Payback*.

Il tema è stato comunque ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

- un fondo per rischi ceduti pro-soluto a Società di factoring, di nuova iscrizione, con un accantonamento pari a euro 55.403. Tale fondo è stato creato in riferimento alla gestione dei crediti ceduti pro-soluto, per il periodo antecedente all'anno 2021; Il calcolo è stato fatto in maniera puntuale, associando a ciascuna fase dell'azione legale intrapresa dalla Società di factoring una percentuale di svalutazione, in base al rischio stimato di retrocessione del credito che potrebbe derivare dall'impossibilità di riuscire a reperire, qualora richiesta dal cliente, la documentazione originale comprovante la vendita/prestazione effettuata, soprattutto nel caso in cui facciano riferimento ad anni soggetti a prescrizione commerciale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
959.105	975.974	(16.869)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	975.974
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	517.163
Utilizzo nell'esercizio	534.032
Totale variazioni	(16.869)
Valore di fine esercizio	959.105

L'importo di 959.105 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Lo stesso non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
49.166.297	45.226.097	3.940.200

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.526.971	665.918	14.192.889		14.192.889
Debiti verso banche	20.011.684	2.123.704	22.135.388	5.887.388	16.248.000
Debiti verso altri finanziatori	115.583	(2.322)	113.261	113.261	
Acconti	643.557	(434.234)	209.323	209.323	
Debiti verso fornitori	8.213.381	1.619.611	9.832.992	9.832.992	
Debiti verso imprese controllate	35.000	(35.000)			
Debiti tributari	608.295	(210.728)	397.567	397.567	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	606.640	66.614	673.254	673.254	
Altri debiti	1.464.986	146.637	1.611.623	1.611.623	
Totale debiti	45.226.097	3.940.200	49.166.297	18.725.408	30.440.889

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, per euro 14.192.889, fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomoddiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020. Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2023 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 3.094.242.

Debiti verso banche

Tra i debiti verso le banche entro l'esercizio, troviamo l'importo di euro 1.398.000 quale quota a breve del finanziamento contratto dalla Società per il perfezionamento dell'operazione di acquisizione della Società stessa. L'importo che residua è composto da debiti verso istituti bancari per lo sconto di fatture emesse a valere sui propri clienti.

I debiti bancari oltre l'esercizio sono così costituiti:

- euro 9.600.000 quale erogazione del mutuo edilizio che Banca Monte dei Paschi di Siena ha stipulato il 29/07/2021 con la Società per la costruzione del nuovo stabilimento. Tale mutuo ipotecario avrà durata pari a 13 anni a partire dal termine dei lavori e consegna dell'immobile. La Società si è avvalsa di un periodo di preammortamento tecnico di 24 mesi e di un preammortamento finanziario di ulteriori 2 anni.

- euro 6.648.000 relativo alla quota a medio termine del finanziamento contratto dalla Società nei confronti di MPS Capital Services e BPER, per il perfezionamento dell'operazione di acquisizione della Società stessa.

I finanziamenti erogati da parte delle banche MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e BPER Banca S.p.A. in data 13/05/2019 sono descritti come segue:

- Term loan A1 di euro 1.895.000 originariamente contratto da Diesse Newco S.r.l., (a seguito della fusione confluiti nella incorporante Diesse Diagnostica Senese S.p.A), con rimborso in 5 anni a decorrere dal 30/06/2020;
- Term loan B1 di euro 1.895.000 originariamente contratto da Diesse Newco S.r.l., (a seguito della fusione confluiti nella incorporante Diesse Diagnostica Senese S.p.A), con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento stesso (13/05/2026);
- Term Loan A2 di euro 4.105.000 con rimborso del capitale in 5 anni a decorrere dal 30/06/2020;
- Term Loan B2 di euro 4.105.000 con rimborso in unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento stesso (13/05/2026).

I tassi di interessi applicati consistono nel maggiore tra: la somma del tasso EURIBOR 6M, maggiorato del Margine, e il Margine, equivalente per l'anno 2023 a:

- 2,50 % per anno, relativamente al Term loan A1 e al Term loan A2
- 3,00 % per anno, relativamente al Term loan B1 e al Term loan B2.

I tassi di interesse variano al variare dell'Euribor a 6 mesi, e al covenant (PFN/Ebitda) rilevato su base semestrale. Per tutto il 2023, grazie al buon rapporto PFN/Ebitda, i tassi sono stati ridotti dello 0,5% nel primo semestre e 0,5% nel secondo semestre, così come previsto dall'accordo di finanziamento attualmente vigente.

Tali debiti sono assistiti da pegno sulle azioni e fanno riferimento all'atto sottoscritto dalla Società Duomodiat S.r.l., (Società controllante della Diesse Diagnostica Senese S.p.A.) e le banche MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e BPER Banca S.p.A. in data 13/05/2019.

Si precisa peraltro che il *covenant* finanziario contrattualmente previsto, alla data del 31/12/2023, risulterebbe interamente rispettato.

Debiti verso altri finanziatori

Si tratta di un debito per somme incassate dalla Società a fronte di crediti ceduti a titolo di factoring pro-soluto, e quindi da riversare alla Società di factoring.

Acconti

Gli acconti sono formati principalmente da anticipi ricevuti da clienti.

Debiti verso Società controllate

La voce si è decrementata di euro 35.000 in quanto la Società ha proceduto a versare nel corso dell'esercizio tale importo a titolo di capitale sociale per la neocostituita trading company cinese, controllata al 100% e descritta nella prima parte della presente nota integrativa.

Debiti tributari

Tra i debiti tributari si segnala l'importo di euro 373.549 relativo alle ritenute alla fonte da corrispondere nel mese di gennaio 2024 ed euro 24.012 per IVA differita.

Altri debiti

Tra gli "altri debiti" l'importo di euro 1.611.623 è costituito principalmente da due voci:

- euro 1.420.454 quale debito nei confronti dei dipendenti per le spettanze, ivi inclusi i premi e i bonus maturati al 31.12.2023 e legati alla produttività e al risultato, previsti dall'accordo quadro aziendale (contrattazione di secondo livello);
- euro 191.169 verso altri soggetti (in particolare euro 145.159 per materiali fatturati ma per i quali il passaggio di proprietà non è avvenuto).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	14.192.889	22.135.388	113.261	46.277	9.214.901
Estero				163.046	618.091
Totale	14.192.889	22.135.388	113.261	209.323	9.832.992

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	397.567	673.254	1.498.945	48.272.482
Estero			112.678	893.815
Totale	397.567	673.254	1.611.623	49.166.297

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti				14.192.889	14.192.889
Debiti verso banche	9.600.000	8.046.000	17.646.000	4.489.388	22.135.388
Debiti verso altri finanziatori				113.261	113.261
Acconti				209.323	209.323
Debiti verso fornitori				9.832.992	9.832.992
Debiti tributari				397.567	397.567
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				673.254	673.254
Altri debiti				1.611.623	1.611.623
Totale debiti	9.600.000	8.046.000	17.646.000	31.520.297	49.166.297

Le garanzie sono le seguenti:

- Pegno (sulla quasi totalità del capitale sociale) a valere sul debito residuo di euro 8.046.000, in favore di BPER Banca S.p.A., e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
- Ipoteca (sull'immobile in costruzione presso Monteriggioni – Strada dei Laghi) a valere sul mutuo edilizio di euro 9.600.000, a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
13.05.2029	14.192.889
Totale	14.192.889

I debiti verso soci per finanziamenti, per euro 14.192.889, fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomoddiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020. Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2023 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 3.094.242.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.715.317	942.883	772.434

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	942.883	942.883
Variazione nell'esercizio	772.434	772.434
Valore di fine esercizio	1.715.317	1.715.317

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi Investimento beni 4.0	935.041

Contributi su Accordo per innovazione (MISE/Regione Toscana)	693.141
Contributo su spese di R&D anno 2022	69.585
Contributo su bonus investimenti	17.550
	1.715.317

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si fa presente che al 31/12/2023 non vi sono poste in valuta e non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono espote le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
39.039.203	33.456.094	5.583.109

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	32.475.462	29.001.649	3.473.813
Variazioni rimanenze prodotti	1.544.198	(240.112)	1.784.310
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.371.526	2.010.025	361.501
Altri ricavi e proventi	2.648.017	2.684.532	(36.515)
Totale	39.039.203	33.456.094	5.583.109

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio, i ricavi da vendite di prodotti e da prestazioni di servizi di DIESSE sono aumentati del 12% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è dovuta all'incremento delle quote di mercato delle due principali linee di prodotto Diesse: CHORUS e VES.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo per euro 1.820.798 e alla capitalizzazione di strumenti originariamente destinati alla vendita ma concessi in comodato/locazione ai clienti italiani per euro 550.727.

Tra gli altri ricavi e proventi si segnala l'importo di euro 1.053.091 come contributi in conto esercizio ed euro 813.405 quale riaddebito a clienti esteri dei costi sostenuti per il trasporto degli strumenti e dei prodotti venduti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	31.476.348
Prestazioni di servizi	976.488
Altre	22.626
Totale	32.475.462

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Vendite	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	8.143.541	999.113	9.142.654
Estero	23.332.808		23.332.808
Totale	31.476.349	999.113	32.475.462

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
35.595.128	29.941.206	5.653.922

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.071.905	9.135.995	2.935.910
Servizi	7.471.070	6.338.246	1.132.824
Godimento di beni di terzi	1.040.134	973.807	66.327
Salari e stipendi	7.327.664	6.585.709	741.955
Oneri sociali	2.110.840	1.947.373	163.467
Trattamento di fine rapporto	517.163	541.637	(24.474)
Trattamento quiescenza e simili	92.729	87.161	5.568
Altri costi del personale	91.173	154.379	(63.206)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.303.914	2.741.447	562.467
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.394.575	908.884	485.691
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.098		39.098
Svalutazioni crediti attivo circolante	43.335	26.466	16.869
Variazione rimanenze materie prime	(560.178)	(504.920)	(55.258)
Accantonamento per rischi	67.403	756.436	(689.033)
Altri accantonamenti	202.610	83.934	118.676
Oneri diversi di gestione	381.693	164.652	217.041
Totale	35.595.128	29.941.206	5.653.922

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Si è proceduto a svalutare un progetto in corso relativo all'applicazione della tecnologia PLISA sullo strumento CHORUS.

Altri accantonamenti

Questa voce comprende esclusivamente l'accantonamento per la garanzia degli strumenti, e l'importo di euro 202.610 fa riferimento ad una stima puntuale sui maggiori costi attesi dovuti alla difettosità degli strumenti, dei quali è previsto un incremento di installazioni nel corso del prossimo esercizio.

Oneri diversi di gestione

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al valore degli omaggi riconosciuti alla clientela principalmente per ragioni di sviluppo commerciale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(1.741.461)	(988.559)	(752.902)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	30.130	4.095	26.035
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.766.594)	(1.032.018)	(734.576)
Utili (perdite) su cambi	(4.997)	39.364	(44.361)
Totale	(1.741.461)	(988.559)	(752.902)

Tra gli interessi e oneri finanziari ci sembra opportuno segnalare i seguenti importi:

- Interessi per finanziamenti ricevuti da soci: euro 665.919 sul finanziamento di euro 11.098.647 stipulato il 13/5/2019, avente durata decennale e un tasso di interesse annuale del 6%.
- Interessi sul debito per operazione LBO: euro 515.500. Nonostante il rispetto completo dei vincoli contrattuali (covenant), l'impatto finanziario di questa voce è stato considerevole a causa del significativo rialzo dei tassi di interesse nel corso del 2023. Tale variazione in aumento è stata però mitigata dall'utilizzo del derivato di copertura associato.
- Commissioni bancarie su accordato: euro 21.020 in linea con lo scorso esercizio (euro 19.395), considerando la più alta giacenza media di debito finanziario contratto, e in diminuzione rispetto a euro 44.259 del 2021 e ai 153.324 del 2020.
- Interessi su debiti a medio/lungo termine: euro 443.4756 rappresentano gli interessi di competenza sull'importo di euro 9.600.000 erogati da Banca Monte Paschi di Siena a valere sul mutuo ipotecario deliberato in data 29/07/2021 allo scopo di finanziare la costruzione del nuovo stabilimento.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	576.620
Altri	1.189.974
Totale	1.766.594

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		110.497	110.497
Interessi fornitori		5.161	5.161
Interessi medio credito		443.476	443.476
Sconti o oneri finanziari		22.647	22.647
Interessi su finanziamenti	665.919	518.894	1.184.813
Totale	665.919	1.100.675	1.766.594

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	30.039	30.039
Altri proventi	91	91
Totale	30.130	30.130

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
324.007	23.028	300.979

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di strumenti finanziari derivati	324.007	23.028	300.979
Totale	324.007	23.028	300.979

End

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
832.433	906.304	(73.871)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	757.269	1.147.986	(390.717)
IRES	555.560	918.636	(363.076)
IRAP	201.686	229.321	(27.635)
Imposte sostitutive	23	29	(6)
Imposte relative a esercizi precedenti	(22.889)	(24.428)	1.539
Imposte differite (anticipate)	98.053	(217.254)	315.307
IRES	98.053	(217.254)	315.307
Totale	832.433	906.304	(73.871)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E..

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.026.621	
Onere fiscale teorico (%)	24	486.389
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
Utili netti su cambi non realizzati	-	
Totale	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento Garanzia strumenti-Warranty provision	202.610	
Compensi amministratori non corrisposti	75.000	
Accantonamento Rischi controversie legali e crediti ceduti	67.403	
Accanton. Svalutazione crediti eccedente 0,5%	12.539	

Ammortamento marchi	2.270	
Perdite su cambi non realizzati	16.212	
Altre riprese in aumento	18.284	
Totale	394.318	
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti:		
Compensi ammin. anni precedenti pagati nell'anno	75.000	
Perdite su cambi	2.690	
Utilizzo fondi (rischi legali-paypack-garanzia-litigation)	234.119	
Utilizzo fondi svalutazione magazzino	360.740	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	41.757	
Totale	714.306	
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti:		
Utili su cambi 2022 realizzati 2023	38.043	
Interessi di mora incassati, competenza anni precedenti	333	
Totale	38.376	
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Contributi in conto esercizio	34.214	
Contributi in conto cap./impianti (R&D - Credito beni strumentali 4.0)	291.325	
Sopravvenienze attive (R&D anni 2020-2021)		
Patent box	169.200	
Super ammortamento (2015-2019)	51.217	
Deducibilità IRES su IRAP	64.008	
Altre riprese	136.185	
Totale	746.149	
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Ammortamento Avviamento (fusione inversa 2020)	1.173.391	
Ammortamenti vari	672	
30% Spese autoveicoli uso promiscuo dipendenti:	103.629	
80% Spese autoveicoli aziendali:	34.156	
Spese alberghi e ristoranti deducibili al 75%	17.180	
IMU	42.731	
Sopravvenienze passive	30311	
Altre riprese in aumento	83.421	
Totale	1.485.491	
Imponibile fiscale lordo	2.484.351	
ACE	169.419	
Imponibile fiscale netto	2.314.932	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		555.584

Diesse, nello svolgimento della sua attività, sfrutta economicamente brevetti, disegni e modelli e informazioni segrete giuridicamente tutelabili (c.d. know-how) e, in applicazione dell'articolo 4 del Decreto-legge n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28.06.2019, ha effettuato la determinazione diretta del reddito agevolabile con riferimento al periodo d'imposta 2022.

Il Decreto-legge n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28.06.2019, ha introdotto, infatti, il cosiddetto patent box in autoliquidazione, con riferimento al regime opzionale di tassazione dei redditi derivanti dall'utilizzo di brevetti industriali, software protetto da copyright, disegni e modelli, nonché processi, formule e informazioni, relative a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico, giuridicamente tutelabili.

I beni immateriali oggetto di agevolazione per il periodo d'imposta 2020 sono stati i brevetti, i disegni e modelli e il know-how. Per quanto riguarda il know-how, la Società ha acquisito esperienze, conoscenze e informazioni di natura scientifica e tecnico-industriale giuridicamente tutelabili e qualificabili come informazioni segrete ai sensi dell'art. 98 e ss. del Decreto Legislativo del 10.02.2005, n. 30 e s.m.i., poiché le stesse sono:

- segrete, nel senso che non sono nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore;
- dotate di valore economico;
- sottoposte a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete.

A tale riguardo, Diesse è titolare dei seguenti cluster informativi, qualificabili come informazioni segrete in conformità alla disciplina citata:

- Know-how relativo alla Progettazione e Sviluppo dei prodotti.
- Know-how relativo alla Produzione.
- Know-how relativo alla Sorveglianza e Vigilanza (Post-market).
- Know-how relativo a Progetti R&D.
- Know-how relativo alle Azioni Correttive.
- Know-how relativo alla Produzione di Semilavorati e Materie Prime Cruciali.
- Know-how relativo alle Attività Formative.

Stante quanto sopra, Diesse con l'assistenza di un primario studio composto da professionisti esperti in materia, ha

determinato il contributo economico derivante dall'utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione per l'anno 2022, il quale ha previsto una variazione in diminuzione complessiva a favore della Società pari a euro 246.110, da ripartire in tre quote annuali di pari importo (negli esercizi 2022-2023-2024). Di conseguenza, nel Bilancio relativo all'esercizio in corso, Diesse usufruisce di un beneficio ai fini Ires (24%) e Irap (3,9%), pari a euro 45.776, mentre nel prossimo esercizio, la Società potrà usufruire del residuo importo pari a euro 22.888 (mediante la ripresa a tassazione in diminuzione del residuo 1/3).

Si precisa che, per quanto riguarda il Bilancio relativo all'esercizio in corso, oltre alla quota precedentemente indicata, Diesse usufruisce di un beneficio ai fini Ires (24%) e Irap (3,9%), pari a euro 24.318 relativa al calcolo patent box 2021.

Infine, si segnala che la determinazione del beneficio è stata effettuata con l'utilizzo di analisi di benchmark di settore fornite dall'Ufficio Accordi preventivi della Direzione Centrale Grandi Contribuenti, come stabilito dalla normativa in parola, stante la qualifica di P.M.I. della Società secondo le definizioni fornite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/261/CE.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	13.936.090	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi assimilati al personale ed emolumenti	395.734	
Interessi canoni leasing e perdite su crediti	64.289	
IMU	42.731	
Totale	14.438.844	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	563.115
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento marchi	2.270	
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Differenze in aumento che non si riverseranno negli eserciziEnd		
Ammortamento avviamento	1.173.391	
Sopravvenienze passive	30.311	
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli eserEnd		
Ammortamenti progetti svalutati	(17.839)	
Deducibilità patent box	(169.200)	
Contributo in conto impianti		
Utilizzo f.di - sopravv. att. - contrib. c/esercizio e c/imp	(699.524)	
Deduzioni cuneo fiscale IRAP	(9.502.366)	
INAIL	(3.039)	
Costo staff leasing e servizio agenzia	(79.768)	
Imponibile Irap	5.173.080	
IRAP corrente per l'esercizio		201.686

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall' accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di euro 155.841.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Terreno (loc. Pian del Casone - Monteriggioni)	138.934	33.344			138.934	33.344		
Fondo sval magazzino	155.547	37.331			516.287	123.909		
F.do sval. crediti	12.539	3.009			67.119	16.109		
F.do oneri (Warranty provision+Litigation riorgan.+ Cause +Payback)	928.791	259.133	928.791	36.223	898.926	215.742	898.926	35.058
Amm. marchi (1/18)	2.270	633	2.270	89	2.270	545	2.270	89
Compensi amm.ri non pagati 2022					75.000	18.000		
Svalutaz. di immob. immateriali					17.839	4.281		
Erogazioni liberali non pagate nel 2022					4.000	960		
Quota associativa	4.067	976			3.811	915		
Novità 2022 D.lgs 138/2022 (contrib. 0,75% fatt.) - deb. vs min. Salute (se deducibile per cassa)	14.217	3.967						
Totale	1.256.365	338.393	931.061	36.312	1.724.186	413.805	901.196	35.147
Biotecnologie	99.159	23.798			99.159	23.798		
Interessi attivi di mora	60.307	14.474			77.053	18.493		
Utili (netto) su cambi non realizzati 31.12.2022					35.352	8.485		
Totale	159.466	38.272			211.564	50.776		
Imposte differite (anticipate) nette		(300.121)		(36.312)		(363.029)		(35.147)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022
Fondo imposte differite Derivati copertura IRS 31.12.2023	489.872	117.569			860.386	206.493		
Totale	489.872	117.569			860.386	206.493		

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.256.365	931.061
Totale differenze temporanee imponibili	159.466	
Differenze temporanee nette	(1.096.899)	(931.061)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(363.029)	(35.147)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	62.908	(1.165)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(300.121)	(36.312)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Terreno (loc. Pian del Casone - Monteriggioni)	138.934		138.934	24	33.344		

ni)							
Fondo svalmagazzino	516.287	(360.740)	155.547	24	37.331		
F.do sval. crediti	67.119	(54.580)	12.539	24	3.009		
F.do oneri (Warranty provision+Litigation riorgan.+ Cause +Payback)	898.926	29.865	928.791	27,90	259.133	3,90	36.223
Amm. marchi (1/18)	2.270		2.270	27,89	633	3,92	89
Compensi amm.ri non pagati 2022	75.000	(75.000)					
Svalutaz. di immob. immateriali	17.839	(17.839)					
Erogazioni liberali non pagate nel 2022	4.000	(4.000)					
Quota associativa	3.811	256	4.067	24	976		
Novità 2022 D.lgs 138/2022 (contrib. 0,75% fatt.) - deb. vs min. Salute (se deducibile per cassa)		14.217	14.217	27,90	3.967		

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Biotecnologie	99.159		99.159	24	23.798
Interessi attivi di mora	77.053	(16.746)	60.307	24	14.474
Utili (netto) su cambi non realizzati 31.12.2022	35.352	(35.352)			

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo imposte differite Derivati copertura IRS 31.12.2023	860.386	(370.514)	489.872	24	117.569

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	21	19	2
Impiegati	111	98	13
Operai	88	85	3
Totale	224	206	18

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria chimica.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	21	111	88	224

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	351.738	12.859

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	27.170
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	62.170

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero
Azioni Ordinarie Cat. A	26.282.223
Azioni Ordinarie Cat. B	950.655
Totale	27.232.878

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

- n. 26.282.223 azioni ordinarie di categorie "A" prive di valore nominale;
- n. 950.655 azioni ordinarie di categorie "B" prive di valore nominale.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero
Azioni Ordinarie Cat. A	26.282.223
Azioni Ordinarie Cat. B	950.655
Totale	27.232.878

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

Tipologia del contratto derivato: swap

Finalità (trading o copertura): finalità di copertura

Valore nozionale: € 8.046.000

Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso d'interesse

Fair value del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso e all'esercizio precedente:

- anno 2023: 489.872;
- anno 2022: 860.386.

Attività o passività coperta (per i contratti derivati di copertura): finanziamento bancario

Il fair value è stato determinato sulla base dei modelli e delle tecniche di valutazione adottate dalle banche emittenti lo strumento di copertura (BPER e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.).

La Società non ha apportato modifiche alla tecnica di valutazione utilizzate per valutare il fair value rispetto all'esercizio precedente.

- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel 2023 è stata pari a 21.241 euro; essa corrisponde alla liquidazione delle posizioni dello swap durante il corso dell'anno.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	200.000
di cui nei confronti di imprese controllate	200.000
Garanzie	19.200.000
di cui reali	19.200.000

Gli importi sopra elencati sono dati dai seguenti impegni:

a) L'ipoteca di primo grado per euro 19.200.000 iscritta sul sito produttivo di Monteriggioni in strada dei laghi n.33/39, rilasciata a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena a fronte della concessione di un mutuo edilizio per euro 9.600.000.

b) Mandato di credito a favore DiYashi per euro 200.000 per agevolare l'avvio delle attività commerciali della propria controllata.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Si fa presente che il controllo e l'attività di direzione e coordinamento viene svolta dalla Società Duomodiasg S.r.l. con sede legale in Milano, Via Andrea Solari 19.

Le informazioni relative alle singole operazioni e di seguito riportate sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Duomodiag S.r.l.	14.192.889	75.000				
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd			50.599		38.059	120.000
Totale	14.192.889	75.000	50.599	0	38.059	120.000

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza:

I debiti verso soci per finanziamenti fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020.

Il finanziamento di euro 11.098.647 ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2023 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 3.094.242, di cui la quota dell'esercizio ammonta a euro 665.919. I crediti che la Società vanta nei confronti di Duomodiag, per euro 75.000, sono dovuti all'apertura di un prestito infruttifero per far fronte ad esigenze di cassa.

I crediti nei confronti di DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd, per un importo di euro 50.599 euro, sono principalmente correlati a fatture di vendita di prodotti effettuate alla Società di trading cinese.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi due mesi del corrente anno, le vendite e i margini economici hanno mostrato una tendenza positiva, in linea con il budget 2024 e con un incremento di circa del 10% rispetto allo stesso periodo del 2023. La Società intende proseguire la sua crescita sia a livello organico tramite lo sviluppo e l'introduzione di nuovi prodotti sia attraverso opportunità di crescita inorganica valutando eventuali acquisizioni che permettano di entrare e penetrare in nuovi mercati.

Nel mese di gennaio 2024, la Società ha ottenuto la certificazione del Credito d'Imposta per gli Investimenti in Beni dell'Industria 4.0 relativa ad investimenti effettuati su beni strumentali interconnessi ad alto contenuto tecnologico e digitale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società "Duomodiag S.r.l.", con sede in Milano, Via Andrea Solari n.19.

Segnaliamo, peraltro, che la Società Duomodiag S.r.l. non redige il bilancio consolidato, in quanto esonerata ai sensi dell'art.27 D.Lgs 127/91 non avendo superato per due esercizi consecutivi, unitamente all'impresa controllata, nessuno dei limiti dimensionali ivi previsti.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	22.143.494	22.144.512
C) Attivo circolante	2.449.934	1.787.614
Totale attivo	24.593.428	23.932.126

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.207.290	11.207.290
Riserve	126.558	64.744
Utile (perdita) dell'esercizio	65.684	61.814
Totale patrimonio netto	11.399.532	11.333.848
D) Debiti	13.193.896	12.598.278
Totale passivo	24.593.428	23.932.126

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	13	48
B) Costi della produzione	18.952	23.899
C) Proventi e oneri finanziari	113.352	113.414
Imposte sul reddito dell'esercizio	28.729	27.749
Utile (perdita) dell'esercizio	65.684	61.814

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Nel corso dell'anno sono state confermate le attività di collaborazione con l'Università di Siena, sia nell'ambito delle biotecnologie che in ambito business management, sia ospitando in azienda tesisti e neolaureati, sia indicendo un piccolo concorso con *project work*, che ha portato poi ad una premiazione, in collaborazione con FederManager Siena e il dipartimento di economia aziendale.

Nell'ambito di un bando indetto da Fondirigenti per lo sviluppo della Leadership al femminile, è stato presentato (e accolto) il piano WLS@DIESSE, che ha coinvolto due Dirigenti dell'azienda in un percorso misto aula/coaching, con l'obiettivo di accrescere gli strumenti e metodi nello sviluppo dei propri collaboratori, e che ha permesso a DIESSE di ottenere un contributo pari a euro 12.500,00.

Nell'ambito dell'Avviso 2/2022 Competenze Base e Trasversali per la Toscana Sud – Edizione 3, approvato da Fondimpresa, partecipando ad una richiesta interaziendale coordinata da Assoservizi, DIESSE ha ottenuto il decreto di concessione di contributi pari a euro 19.072,00 (id 24697) per l'erogazione di quattro diversi corsi di formazione in ambito linguistico, hard skills e soft skills conclusisi a dicembre 2023.

In particolare, sono state erogate 128 ore complessive di formazione a cui hanno partecipato 53 risorse.

Nel 2023 abbiamo attivato anche il Piano finanziato Fondimpresa 358968 per un importo totale ad oggi di euro 7.185,00. Sono state erogate 24 ore di formazione relativa alla diagnostica di laboratorio per le malattie allergiche a cui hanno partecipato 2 risorse, e 48 ore di team *coaching* per lo *steering committee* a cui hanno partecipato 3 *managers* e 1 risorsa. Il piano si è concluso con l'erogazione a febbraio 2024 di un corso sulla sicurezza rischio basso di 8 ore ad una nuova risorsa, ma ancora non risulta rendicontato.

Per maggiori informazioni in merito ai contributi soggetti all'obbligo di pubblicazione nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" di cui all'articolo 52 L. 234/2012, si rimanda al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	1.194.188
5% a riserva legale	Euro	59.709
Utili a nuovo	Euro	1.134.479

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario,

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato
Massimiliano Boggetti